



# Comune di Gimigliano

DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2019-2021

## Indice

PRESENTAZIONE.....	INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	5
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....		
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....		
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....		
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE .....		
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI .....		
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.....		
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....		
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE .....		
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI .....		
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI FORMAZIONE.....		
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....		
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....		
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....		
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....		
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE .....		
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO .....		
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO .....		
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI .....		
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE .....		
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....		
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE .....		
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....		
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....		
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento) .....		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento) .....		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento).....		
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione) .....		
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento) .....		
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....		
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE .....		
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI .....		
GIUSTIZIA .....		
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....		

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI .....	
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO .....	
TURISMO.....	
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA .....	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE .....	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ .....	
SOCCORSO CIVILE .....	
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	
TUTELA DELLA SALUTE.....	
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE .....	
AGRICOLTURA E PESCA .....	
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE .....	
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI.....	
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	
DEBITO PUBBLICO .....	
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO .....	
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO .....	

## PRESENTAZIONE

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

### **Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti**

#### **Il Documento unico di programmazione semplificato**

Dal 1 Gennaio 2018 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato per come previsto dal DM del 18/05/2018

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio ma che comunque segue la scadenza della data di approvazione del bilancio dell'anno.

Poiché il Comune di Gimigliano ha un popolazione pari a 3292 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato per come previsto dal DM sopra citato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo come già fatto per gli anni precedenti, la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Documento Unico di Programmazione 2019/2021 bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo

anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato, per come già fatto nei precedenti anni, è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni dopo le variazioni apportate con la legge di stabilità 2019 n. 131/2018:

**I commi 1015-1018, anziché determinare l'attesa riduzione generalizzata dell'incremento della percentuale di accantonamento minimo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si limitano a stabilire condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:**

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

**Comunque se non sono rispettate tali condizioni, le percentuali da applicare restano:**

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti con previsione del minimo più favorevole risultante dal calcolo per ciascuna risorsa.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal vecchio patto di stabilità, ora pareggio di bilancio- Saldi.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente che si era già misurata con le reali esigenze della collettività amministrata e della collettività, dei suoi portatori di interesse e con i vincoli finanziari imposti, attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve vedere concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Linee generali di indirizzo per il mandato 2014/2019**

L'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco, sentita la Giunta, debba presentare al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Con deliberazione del n. 79 del 30/07/2014 il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti linee programmatiche:

#### 1.1. Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Le linee guida del DUP sono state realizzate sviluppando una completa correlazione con il programma di mandato per il quale l'Amministrazione ha ottenuto la fiducia dei cittadini ed il consenso elettorale. La classificazione che segue, inquadra nel contesto ogni sezione del programma politico. Le linee programmatiche dell'amministrazione sono finalizzate a coinvolgere tutti i soggetti attivi che vivono il territorio, oltre naturalmente a tenere conto di tutti i suggerimenti e le proposte che verranno da parte della popolazione, purché trovino riscontro con la realtà e le problematiche esistenti.

**A - SVILUPPO PRODUTTIVO, ECONOMICO, OCCUPAZIONALE - UFFICI COMUNALI.**

**B - AMBIENTE - ECOLOGIA - EFFICIENZA ENERGETICA - TERRITORIO**

**C - ASSISTENZA - SANITA' - SERVIZI SOCIALI**

**D - COMMERCIO - TURISMO**

**E - SPORT - CULTURA**

**F - URBANISTICA - VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI**

**G - CENTRO STORICO E FRAZIONI**

**A - SVILUPPO PRODUTTIVO, ECONOMICO, OCCUPAZIONALE –  
UFFICI COMUNALI.**

### **Sviluppo produttivo, economico, occupazionale.**

L'amministrazione ha come priorità assoluta lo sviluppo economico e competitivo del territorio. L'amministrazione sarà quindi impegnata a programmare e realizzare ogni attività in questa direzione.

### **Uffici Comunali.**

L'organizzazione della macchina amministrativa punterà a completare il processo di riorganizzazione degli uffici già potenziato, con l'inserimento di nuove unità lavorative a completamento della pianta organica: **è stato bandito il**



concorso per rendere efficiente ed autonoma l'area riguardante la Segreteria e affari Generali e con il passaggio di alcune progressioni verticali consentite dal nuovo CCNL approvato. L'amministrazione comunale in piena sintonia con le OO.SS. dei lavoratori ha puntato sulla valorizzazione delle risorse umane, in un clima di collaborazione reciproca che ha contraddistinto anche la gestione precedente. L'amministrazione comunale continuerà il fattivo rapporto di sinergia e cooperazione che si è instaurato con i dipendenti comunali, al fine di offrire alla comunità uffici sempre più efficienti in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini Gimigliesi.

#### **B: AMBIENTE - ECOLOGIA - EFFICIENZA ENERGETICA – TERRITORIO**

L'elevato stato di dissesto idrogeologico del territorio ha segnato profondamente il Comune di Gimigliano, contribuendo in modo sostanzioso al peggioramento delle condizioni generali di equilibrio del territorio. Diventa perciò prioritario per l'amministrazione porre in essere tutte quelle iniziative possibile concrete per mettere in sicurezza il territorio e le abitazioni sopra esistenti, con riguardo soprattutto all'incolumità delle persone.

Oltre alle risorse già spese e quelle in arrivo, L'amministrazione intende procedere con la richiesta di nuovi finanziamenti soprattutto alla luce del Master Plan di tutte le frane del territorio, in modo che il Comune venga inserito stabilmente in una programmazione dei finanziamenti riguardanti la sicurezza del territorio sul dissesto idrogeologico. Attualmente ci sono due grossi progetti di cui uno, quello del Calvario, già finanziato, attualmente sono in itinere le procedure di appalto tramite Ufficio Regionale del Commissario, e l'altro inserito nel rendis in fase di progettazione definitiva.

L'amministrazione continuerà ad investire ed a potenziare l'impegno soprattutto quello dei giovani, attraverso le varie Associazioni presenti sul territorio compreso il gruppo comunale di Protezione civile che deve essere rivitalizzato e implementato, fornendo affiancamento, consulenza e mezzi per l'ottenimento delle risorse messe a disposizione dallo Stato. L'Amministrazione ha già realizzato uno specifico progetto di servizio civile formando sei giovani nel campo della protezione civile, usufruendo delle loro capacità e del loro impegno direttamente sul territorio, avvalendosi della preziosa collaborazione del gruppo di volontari della Croce Bianca, del mondo dell'Associazionismo locale e di chi ha costantemente e liberamente dato il proprio contributo a favore della comunità.

#### **C - ASSISTENZA - SANITA' - SERVIZI SOCIALI**

E' necessario rafforzare e perseguire nella politica di coinvolgimento delle associazioni di volontariato, oltre quelle già presenti sul territorio, che insieme alla Pro Loco ed alle altre possono operare nel migliore dei modi nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

L'amministrazione sarà attivamente impegnata sulle politiche sociali con particolare riferimento agli anziani, ai giovani, ai diversamente abili ed alle persone più in difficoltà e per la bisogna ha coinvolto, tramite rapporto di collaborazione una Assistente Sociale, la Dott.ssa AIELLO, L'amministrazione in questo modo intende mantenere e potenziare i servizi già attivati precedentemente, incrementandone le funzioni.

Forte del sistema informativo sulle esigenze sociali, già acquisito dal Comune, l'amministrazione si adopererà per implementare quello che è il senso della comunità cittadina. Alle istanze sociali di una comunità viene data risposta non solo dal Comune, ma anche dei soggetti privati, dalle associazioni sociali, che a vario titolo contribuiscono all'offerta di interventi. Inoltre l'Amministrazione comunale ha aderito allo SPRAR ed ha avuto il finanziamento per circa 10 immigrati di cui la metà hanno già trovato la sistemazione sul territorio. Lo Spraar consentirà di rimettere in moto una piccola ma sostanziosa economia locale, che anche se minima consentirà di rivitalizzare la vita sociale iniziando a scrivere alcuni

bambini alla scuola primaria.

Sulla base di tali presupposti sono stati avviati una serie di interventi, creando una rete territoriale con enti pubblici e privati e con il Comune capofila del Distretto di Catanzaro, enti sociosanitari e partenariati con agenzie educative, promuovendo attività di promozione e monitoraggio di iniziative progettuali, finalizzate alla prevenzione del disagio in tutte le sue sfaccettature: giovanile, anziani, contrasto alle vecchie nuove dipendenze, mediazione familiare e culturale.

Esperienze che l'Amministrazione intende confermare ed ampliare. Infatti l'intento è quello di intensificare le attività già poste in essere, promuovendo altresì ulteriori iniziative mirate a dare sempre più concrete risposte a quelle che sono le esigenze per le quali la comunità di Gimigliano richiede l'intervento della macchina comunale.

Relativamente alle politiche giovanili l'amministrazione continuerà a dare spazio ad iniziative realizzate interamente con la partecipazione attiva e diretta dei giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti, attraverso iniziative aperte a tutti, con itinerari diversi per modalità di contenuto culturale educativo che interessano tutti settori della vita sociale, riuscendo così a dare un impulso concreto capace di avvicinare in maniera consapevole e partecipata le nuove generazioni alle istituzioni. Nell'ambito delle iniziative in questo settore si possono citare senz'altro l'adesione alla Cooperativa sociale "L'ARCO" e "l'Associazione CRISEA" che costituiscono un potente mezzo per raggiungere gli obiettivi sopra descritti attivando sul territorio corsi tematici e laboratori per la formazione dei ragazzi rispetto ai mestieri scomparsi, il che vuole essere un aiuto concreto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

#### **D - COMMERCIO – TURISMO**

L'amministrazione intende incentivare il settore turistico capace di promuovere e valorizzare le nostre risorse naturali, culturali ed ambientali. Pietra verde, che sarà valorizzata nel nuovo Museo Mirabelli inaugurato il 29 di giugno 2018, antichi mulini, itinerari religiosi, patrimonio architettonico e culturale, arte della musica, **Parco Fluviale sul Corace**. Questi sono i pilastri di una nuova politica per il turismo. In quest'ambito si inseriscono tutte le politiche inerenti lo sviluppo del turismo religioso, legate al culto della Madonna di Porto, oltre allo sviluppo delle infrastrutture attigue come ricettività, rete viaria, servizi, area fieristica ed area accoglienza.

Inoltre l'Amministrazione ha predisposto appositi progetti per la partecipazione ai Bandi regionali sui Centri Storici, affinché possano essere valorizzati i borghi dei due centri storici e quindi potere creare gli alberghi diffusi per rivitalizzare la Comunità e il territorio. Anche a livello ambientale l'affidamento, in itinere del Parco Fluviale sul Corace, sarà uno stimolo per visitare Gimigliano ma anche per ricostituire quel turismo ambientale che valorizza altamente le nostre bellissime aree.

#### **E: SPORT - CULTURA**

Considerato il contesto nazionale che rende la scuola complessivamente sempre più povera, l'amministrazione sarà impegnata nella continuazione di una fattiva collaborazione progettuale con l'istituto comprensivo presente sul territorio, intensificando sempre di più la cooperazione tra il mondo scolastico e l'ente comunale.

Nello spirito di condivisione delle scelte già realizzato, si cercherà sempre di venire incontro a quelle che sono le esigenze

delle nuove generazioni, in perfetta sinergia con i dirigenti scolastici, con i quali saranno concordate le iniziative da intraprendere, sia per quanto concerne l'organizzazione di eventi o momenti formativi, sia per quanto riguarda il miglioramento dei servizi che l'ente locale ha fornito al mondo studentesco.

Al fine di rendere più fruibile la rete scolastica si punterà sul potenziamento delle infrastrutture scolastiche, mirando ad una maggiore valorizzazione della biblioteca comunale, già trasferita al Museo Mirabelli, centro propulsore di iniziative e progetti nel campo culturale, attraverso esposizioni artistiche, rassegne cinematografiche, premi letterari nonché incentivando gemellaggi culturali in collaborazione con le scuole presenti sul nostro territorio.

Allo scopo di ampliare la portata delle iniziative culturali già avviate, l'amministrazione di Gimigliano, continuerà a pianificare una serie di attività che investano tutti settori, favorendo la conoscenza delle radici della storia locale nostra, nonché la valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale, cercando così di individuare obiettivi che catturino e rendono partecipe un pubblico sempre più diversificato.

Per quanto concerne lo sport l'amministrazione avvierà un percorso per potenziare gli impianti sportivi, migliorandone le strutture, adeguandole alle normative di sicurezza che ultimamente stanno condizionando la partecipazione dei cittadini, la gestione e la loro fruizione, al fine di assegnare all'attività sportiva la giusta dimensione e collocazione. In tale contesto gli interlocutori privilegiati saranno come sempre le associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale della nostra comunità, con lo scopo di migliorare l'offerta sportiva.

In ultimo è necessario evidenziare la messa in sicurezza degli edifici scolastici, già avvenuta per alcuni come "interventi di miglioramento", vedi edificio scuola materna di via Galilei ed altri come "interventi di adeguamento **sismico**" come gli edifici di via XVI Marzo in corso di esecuzione.

## **F - URBANISTICA - VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI**

Il Piano urbanistico comunale (PSA) entro l'attuale anno sarà approvato definitivamente e ciò consentirà di pianificare al meglio l'attività edilizia che oramai è limitata e residuale a causa della nota fragilità del territorio del centro urbano.

E' importante comunque la pianificazione urbanistica soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione di alcune aree come quella di Madonna di Porto che dovrà essere adibita esclusivamente a destinazione religiosa con la costruzione di servizi di ricettività, igienico-sanitari e fieristici per restituirla all'uso più coerente con l'ambiente circostante. Nella stessa direzione vanno le opere ambientali come il parco fluviale, in via di affidamento ad associazioni che lo richiederanno, tramite procedura pubblica. Nell'ambito della stessa area dovranno essere completate e implementate le infrastrutture viarie che rappresentano il sistema di collegamento più importante con il resto del comprensorio.

Nell'ambito della riqualificazione territoriale rimane da definire con la Regione Calabria ed i Consorzi di Bonifica l'annosa questione della diga sul Melito, che rappresenta una grave incompiuta dannosa per il comprensorio e per il Comune. Laddove questa importante opera dovesse risultare non più realizzabile a causa di una scelta scellerata del governo, tutta l'area dovrà essere riconvertita per essere valorizzata ed utilizzata la meglio.

Vi sono una serie di opere di competenza della provincia inserite nei propri piani di investimento che riguardano le arterie provinciali, SP 40-34- e soprattutto il ponte sul Corace che dovranno trovare una pronta soluzione, cantierizzando i lavori nei prossimi mesi, per evitare di chiudere le strade con enorme danno per i cittadini ed il comprensorio.

Per quanto riguarda altri lavori pubblici si fa riferimento all'elenco annuale e al piano triennale che è a corredo dell'attuale DUP.

## **G - CENTRO STORICO, VIABILITÀ E MANUTENZIONE URBANA**

L'amministrazione procederà gradualmente al recupero del centro storico, già in parte iniziato con la realizzazione di alcuni edifici pubblici come il vecchio frantoio e quello di palazzo Mirabelli, la pavimentazione di Corso America, finalmente completata ed in corso di collaudo. **Finalmente è stata completata e messa in esercizio anche la rete del gas metano in tutto il territorio del Comune e ciò ha comportato un notevole miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini. Inoltre quanto prima la rete dovrà essere implementata nelle zone dove ancora risulta in costruita.**

L'Amministrazione ha partecipato ai bandi sul recupero dei centri storici calabresi e conta se finanziato di recuperare la parte dei servizi all'interno dei centri storici, realizzando gli alberghi diffusi ed il percorso della fede e della spiritualità da collegare con Porto, creando attrattori naturali per attirare gente nei centri storici.

Diventa prioritario quindi intercettare i fondi europei per il recupero del centro storico valorizzando la cultura, la storia l'identità locale. Gimigliano deve essere un paese accogliente, dove si rispetti l'ambiente ed il decoro urbano.

**Ma anche la sicurezza e la sorveglianza sono importanti ed infatti con fondi europei è stato realizzato un sistema di video sorveglianza e una rete hot-spot WIFI in pieno centro storico per aumentare gli standard di sicurezza e di sorveglianza dei luoghi, da estendere a tutto il territorio in modo graduale con l'arrivo di altri fondi richiesti al Ministero dell'Interno.**

L'amministrazione intende pianificare interventi per zona, al fine di restituire l'antico splendore dei due centri urbani raccordandoli con le zone di espansione. Zone che vanno adeguatamente completate dalle necessarie ed indispensabili strutture, alcune tese alla salvaguardia dell'incolumità pubblica, altre mirate a ridurre l'impatto ambientale. Impegno deciso e convinto anche per dotare dei necessari servizi le contrade.

Queste opere dovranno consentire, insieme ad un rilancio in chiave culturale dei borghi dei nostri centri, oramai in via di abbandono, con iniziative pubbliche e private, il rilancio dei nostri comuni che rappresentano uno scrigno di "saperi e di sapori" che vanno necessariamente recuperati per essere conosciuti dai più giovani e dalle generazioni future che sono i nostri nipoti e pro-nipoti. Senza il recupero dei nostri valori e delle nostre tradizioni la nostra storia non può essere tramandata, per cui è necessario oggi più di ieri recuperare questi valori per farli assurgere a veri strumenti del sapere e della conoscenza, la più estesa possibile. E' necessaria in questa importante opera di ricostruzione, non solo l'opera del Comune ma di tutta la popolazione che deve collaborare e supportare l'amministrazione comunale in tutto e per tutto perché non è affatto semplice e facile raggiungere un obiettivo come questo. Solo con il lavoro e l'impegno di tutta la Comunità potremo restituire al nostro caro amato Paese il lustro e la storia che lo hanno reso importante e attraente. Un obiettivo che questa Amministrazione cercherà in ogni modo di curare e perseguire al di là di ogni ostacolo potesse frapporsi.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dalla nota di aggiornamento al DEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2018 ed a seguito della approvazione delle Camere avvenuta il 19/06/2018

La Nota di Aggiornamento del DEF di quest'anno riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale e in piena attività del nuovo Governo sulla base delle proposte elettorali che hanno consentito la vittoria elettorale.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti della nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF 2018), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Le tre sezioni possono essere rappresentate nelle seguenti descrizioni:

Il Programma di Stabilità del DEF 2018 è un elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

Nella prima metà dell'anno la crescita economica in Italia e in Europa ha rallentato, in corrispondenza di un indebolimento del commercio mondiale e della produzione industriale. La cosiddetta 'guerra dei dazi' ha probabilmente influito su aspettative e decisioni di investimento in scorte e beni capitali da parte delle imprese, con complessi effetti tramite le catene del valore. La previsione macroeconomica tendenziale prende atto di questa evoluzione e del peggioramento di alcuni indicatori congiunturali. La stima di crescita del PIL per quest'anno scende dall'1,5 all'1,2 per cento, e la previsione tendenziale per il 2019 viene ridotta dall'1,4 allo 0,9 per cento. Nei due anni seguenti, la crescita riprenderebbe lievemente, salendo all'1,1 per cento. Queste previsioni si basano sulla legislazione vigente, che prevede corposi rialzi delle imposte indirette a partire dal 2019.

Il Governo ritiene, come già sottolineato, che i tassi di crescita del PIL e dell'occupazione dello scenario tendenziale siano inaccettabilmente bassi. Il programma fiscale ereditato dal precedente governo non consentirebbe inoltre di attuare i punti qualificanti del Contratto di Governo e di promuovere il rilancio degli investimenti poc'anzi prospettato. Si intende

pertanto adottare una politica fiscale meno restrittiva, con un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021. Si ritiene tale livello compatibile sia con le esigenze di stimolo all'economia sia con la volontà di mantenere una gestione delle finanze pubbliche stabile ma più graduale e meglio congegnata rispetto allo scenario tendenziale.

Tale previsione di indebitamento al 2,4 per cento del PIL viene dopo l'approvazione del 2 rami del Parlamento, bocciata per la prima volta dall'UE, costringendo il Governo alla riduzione di tale indice al 2,04.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

L'obiettivo del Governo è quello di ridurre sensibilmente il divario di crescita con l'Area euro, che permane da oltre un decennio. La politica economica, l'azione di riforma, la buona gestione della PA e il dialogo con imprese e cittadini saranno quindi rivolti a conseguire una crescita del PIL di almeno l'1,5 per cento nel 2019 e l'1,6 per cento nel 2020, come indicato nel nuovo quadro programmatico. Su un orizzonte più lungo, l'Italia dovrà crescere più rapidamente del resto d'Europa, onde recuperare il terreno perso negli ultimi vent'anni.

Questi obiettivi di crescita economica sono ambiziosi ma realistici, e potrebbero essere oltrepassati, per almeno due motivi.

In primo luogo, le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio. Come già illustrato precedentemente, verrà inoltre varato un piano di investimenti pubblici sorretto da un adeguamento della capacità progettuale, di valutazione e selezione della pubblica amministrazione, da una penetrante semplificazione normativa e dalla riforma dei meccanismi di gestione dei servizi pubblici. Una rilevazione interna presso un campione rappresentativo di grandi aziende delle infrastrutture e dell'energia indica che l'attuazione delle suddette misure porterebbe a livelli di investimento superiori di oltre il 10 per cento rispetto allo scenario tendenziale. Se ciò avverrà il tasso di crescita dell'economia italiana potrà essere significativamente superiore a quello indicato prudenzialmente nel presente documento.

### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Altro passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

ILLUSTRARE E COMMENTARE LE TABELLE CHE SEGUONO

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	3432	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	3.292	+
Nati nell'anno	12	+
Deceduti nell'anno	45	-
Saldo naturale	-33	
Immigrati nell'anno	20	+
Emigrati nell'anno	62	-
Saldo migratorio	-42	
Popolazione al 31-12		

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	1.587	+
Femmine	1.630	+
Popolazione al 31-12	3.217	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	137	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	197	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	485	+
Adulta (30-65 anni)	1.623	+
Senile (oltre 65 anni)	775	+
Popolazione al 31-12	3.217	



Popolazione (popolazione insediabile)		
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	1.311	
Comunità / convivenze	1	
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	3,65%	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	14%	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	5.010	
Anno finale di riferimento	2020	

Popolazione (andamento storico)						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	32	32	26	16	12	+
Deceduti nell'anno	32	16	38	32	45	-
Saldo naturale	0	16	-12	-16	-33	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	17	47	38	49	20	+
Emigrati nell'anno	17	47	45	58	62	-
Saldo migratorio			-7	-9	-42	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,39	8,25	7,54	4,79	3,65	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	8,39	4,55	11,02	9,58	14	+

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ILLUSTRARE E COMMENTARE LE TABELLE CHE SEGUONO

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	33,55	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.

Fiumi e torrenti	2	num.
Strade		
Statali	1	Km.
Provinciali	3	Km.
Comunali	71	Km.
Vicinali	28	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
	D.P.G.R. n. 1505 del 22/07/1980	
Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input type="checkbox"/>	
Artigianali	<input type="checkbox"/>	
Commerciali	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	<input type="checkbox"/>	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.	37354	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	770	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

### ILLUSTRARE E COMMENTARE LE TABELLE CHE SEGUONO

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2019		2020		2021		2022	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	1	73	1	73	1	73	1	73
Scuole elementari	1	146	1	146	1	146	1	146
Scuole medie	1	77	1	77	1	77	1	77
Strutture per anziani	1	80	1	80	1	80	1	80

Ciclo ecologico					
Denominazione	2019	2020	2021	2022	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	10	10	11	11	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aquedotto	20	20	23	23	Km.
Servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	1 (1270 hq.)	1 (1270 hq.)	1 (1270 hq.)	1(1270 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	900	920	950	900	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2019	2020	2021	2022	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	1120	1120	1120	1120	num.
Rete gas	5	5	5	5	Km.
Mezzi operativi	2	2	2	2	num.
Veicoli	2	2	2	2	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	18	18	18	18	num.

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

ANALIZZARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA NEL TERRITORIO E DELINEARE LE POSSIBILI PROSPETTIVE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

I presupposti socio-economici sono particolarmente significativi e vengono letti in prospettiva di benessere equo e sostenibile per la comunità, cioè per stimare e raffrontare gli indicatori di benessere cittadino; processo che interessa gli attori sociali ed economici nell'individuazione, attuazione e misurazione delle scelte e delle azioni politiche ed amministrative.

Infatti ad un benessere politico-amministrativo non può che corrispondere un consequenziale benessere empirico, di natura tecnica e statistica, valutando non solo parametri tecnici ed economici, ma anche ambientali e sociali quali salute, lavoro, istruzione, relazioni sociali, benessere economico, qualità della politica, sicurezza, istituzioni, qualità del paesaggio, patrimonio culturale ed ambientale, qualità dei servizi, livelli di qualità percepita nell'erogazione dei servizi.

Parametri che inducono a formulare una valutazione della situazione socio economica del territorio buona-discreta.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

In attesa del decreto ministeriale che definisca il sistema comune di indicatori di risultato, sono stati individuati i seguenti indici quali possibili elementi di confrontabilità:

#### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

#### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

**Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

**Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

**INDICATORI FINANZIARI INDIVIDUATI**

Autonomia finanziaria	Titolo I III	x 100
	Titolo I II III	
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100
	Titolo I II III	
Pressione finanziaria	Titolo I III	
	Popolazione	
Pressione tributaria	Titolo I	
	Popolazione	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	
	Popolazione	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	
	Popolazione	
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100
	Totale accertamenti di competenza	
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	x 100
	Totale impegni di competenza	
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	
	Popolazione	

Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I III	x 100
	Accertamenti Titolo I III	
Rigidità spesa corrente	Spese personale Quote amm. mutui	x 100
	Totale entrate Titoli I II III	
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	x 100
	Impegni Titolo I competenza	
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	x 100
	Valore patrimoniale disponibile	
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione	
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione	
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali	
	Popolazione	
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	x 100
	Popolazione	

**Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali** (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi** (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

### **Gestione del personale e nuovo Patto di stabilità** -Pareggio di Bilancio-(condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

APPROFONDIRE GLI ASPETTI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, CONSIDERANDO IL RUOLO DEGLI ORGANISMI, DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2018	2019	2020	2021	
Consorzi	1	1	1	1	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	0	0	0	0	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
Totale	1	1	1	1	

Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.
numerosi Enti locali
servizi strumentali e-governement- CST- servizi innovativi

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO MUTUO CASSA	2015	71.096,82	70.741,33
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ICS.	2012	198.400,00	197.669,32
PIANO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA	2018	785.259,70	145.634,98
FPV CONTR. X INTERV. LACCO E BAGNI PORTO	2018	140.000,00	0,00
CONTR. MIN. AMB. PER CENTRO ABITATO -EX POZZO-	2018	103.267,24	0,00
LAVORI AMOLIAMENTO CIMITERO MUTUO A. AMM.	2018	88.052,44	68.807,80
COSTRUZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE CONTR. REG.(CRO)	2018	500.000,00	0,00
LAVORI EFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE C.R.	2018	164.768,84	
MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U. C.R.	2018	84.970,40	
REALIZZAZIONE INTERV. SICUREZZA STRADE E IMMOBILI	2018	50.000,00	
COMPLETAMENTO SOTTOPASSO CARIGLI C. C.M.	2018	41.103,31	
INSTALLAZIONE TELECAMERE PER CRESCITA DIGITALE C.R.	2018	39.881,87	



## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

APPROFONDIRE GLI ASPETTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI E COMMENTARE LA TABELLA RIPORTATA DI SEGUITO.

### I tributi e le tariffe dei servizi pubblici principali

#### Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

Le aliquote dell'Imposta municipale propria per l'anno 2019 non ancora approvate saranno le seguenti come da delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29 marzo 2017:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Altri immobili	1,06 %
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

### TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2018 è stata definita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22 marzo 2018 e al momento non si prevedono ulteriori modifiche per cui sarà confermata con apposita delibera consiliare prima dell'approvazione del bilancio previsionale 2019/2021, salvo una attenta riflessione sui dati della raccolta differenziata che potrebbe portare ad una diversa quantizzazione.

Di seguito le tariffe approvate:

#### A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,679	71,420
2 componenti	0,796	128,57
3 componenti	0,905	146,42
4 componenti	0,978	185,71
5 componenti	1,004	207,14
6 o più componenti	0,996	242,85
7 uso stagionale o uso limitato	0,558	69,99
8 magazzino non pertinenziali	0,475	29,99
9 case sparse non servite	0,362	65,49

## B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
-----------------------	-------------------------	--------------------------

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,740	1,388
2 Campeggi, distributori Carburanti	1,053	1,983
3 Stabilimenti balneari		
4 Esposizioni, autosaloni (moto ecc.)	0,740	1,388
5 Alberghi con ristorante (Agriturismi)	2,205	4,162
6 Alberghi senza ristorante		
7 Case di cura e riposo	1,416	2,665
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,423	2,826
9 Banche ed istituti di credito	0,897	1,681
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,651	3,115
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,163	4,071
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere ecc.)	1,508	2,850
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista ecc.	2,063	3,890
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,223	2,297
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,351	2,545
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, tavole calde Circoli	7,507	14,165
17 Bar, caffè, pasticceria (attività prevalente) Circoli	7,250	11,189
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	3,794	7,172
19 Alimentari o/o miste plurilicenze	4,092	7,716
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,602	14,349

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'aliquota approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione di G. M. n. 17 del 01/02/2018.

è la seguente: 0,8 per mille, la stessa sarà confermata per raggiungere il gettito che sarà iscritto in bilancio.

**IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 saranno confermate per come già previsto con deliberazione di G.M. n. 21 del 21/02/2019 confermativa di quelle dell'anno 2018

di cui al DLn. 507/1993 per la classe di comune fascia V.

Di seguito si riassumono le casistiche più frequenti:

**Pubblicità ordinaria**

Per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli, la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare è la seguente: comuni di classe V € 8,26

Per le fattispecie pubblicitarie di cui al comma 1 che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista.

Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura e con le modalità previste dal comma 1.

Per la pubblicità di cui ai commi precedenti che abbia superficie compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa dell'imposta è maggiorata del 50 per cento; per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100 per cento.

**Pubblicità effettuata con veicoli**

per autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg € 74,37;

b) per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 € 49,58;

c) per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle

due precedenti categorie € 24,79.

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa di cui al

presente comma è raddoppiata.

4. Per i veicoli di cui al comma 3 non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

5. È fatto obbligo di conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta e di esibirla a richiesta degli agenti autorizzati.

**Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni**

1. Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla seguente tariffa:  
comuni di classe V € 33,05

2. Per la pubblicità di cui al comma 1 di durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari a un decimo di quella ivi prevista.

3. Per la pubblicità prevista dai commi 1 e 2 effettuata per conto proprio dall'impresa si applica l'imposta in misura pari alla metà delle rispettive tariffe.

4. Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:  
comuni di classe € 2,07

**Pubblicità varia**

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi

similari, che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione, è pari a quella prevista dall'art. 12, comma 1.

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta a ciascun comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, nella seguente misura:  
comuni di classe V € 49,58

3. Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili, si applica l'imposta in base alla tariffa pari alla metà di quella prevista dal comma 2.

4. Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari,

e' dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantita' di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:  
comuni di classe V € 2,07  
5. Per la pubblicita' effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicita' e per ciascun giorno o frazione e' la seguente:  
comuni di classe V . . . . . " € 6,20

**Diritto sulle pubbliche affissioni**

1. Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni e' dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso e' richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicita', a favore del comune che provvede alla loro esecuzione.

2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 x 100 e per i periodi di seguito indicati e' la seguente:

Per ogni periodo  
per i primi successivo  
10 giorni di 5 giorni o frazione

comuni di classe V " 1,03 " 0,31

**PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO e SERVIZIO MENSA**

Per l'anno scolastico 2019/2021 sono tutt'ora in vigore le tariffe approvate per l'anno 2018 e sono state confermate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 21/02/2019 per i servizi a domanda individuale, la quale delibera illustra in sintesi i dati del 2019 che saranno aggiornati con l'aggiornamento del DUP:

- la determinazione della percentuale di copertura dei costi complessivi mediante proventi da tariffe, contribuzioni ed entrate a specifica destinazione, nella misura del 36,50%,
- la determinazione del disavanzo (Spese totali – Entrate totali) del complesso dei servizi a domanda individuale, in Euro 42.157,01.
- Confermare pertanto anche per l'anno 2019 le tariffe dei servizi a domanda individuale per come sotto riportato:  
-Trasporto scolastico tariffa mensile €. 15,00.;  
-Mensa Scolastica tariffa € 32,00 a blocchetto x 20 pasti;

**TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Per l'anno 2019 saranno confermate le tariffe già in vigore per l'anno 2019, sotto riportate, ed approvate con deliberazione della Giunta Comunale con atto n. 23 del 21/02/2019 confermate di quelle del 2018 per come sotto riportate:

**1) USI DOMESTICI:**

- a) quota fissa per i residenti (tariffa 01) Euro 5,96 ad utente;  
 b) Tariffa agevolata, per consumi essenziali mc. 80 annuali per concessione, €, 0,41 a mc;  
 c) Tariffa base per i successivi mc. 120 annuali, €. 0,54 a mc;  
 d) Tariffa di eccedenza per l'ulteriore consumo:  
 -1^ fascia da 201 a 300 mc  
 €. 0,59 a mc;  
 -2^ fascia oltre 300 mc.  
 €. 0,80 a mc;

**1/Bis) USI ZOOTECNICI: (**

Per tale uso il costo dell'acqua, al mc., resta determinato nella misura del 50% della tariffa base per uso domestico.

**2) CONSUMI EXTRA DOMESTICI:**

- a) Tariffa base per i primi mc. 150 annui (mc. 150 annui fatturati anche se non consumati)  
 €. 0,59a mc.;  
 b) Tariffa unica di eccedenza per consumi effettivi oltre i 150 mc. annui  
 €. 0,80 a mc.;

N. B. : La tariffa agevolata è applicata solamente per le utenze ove il titolare della concessione ha la residenza, alle utenze diverse da quest'ultima ( non residenti) viene applicata la tariffa base come di seguito:

- a) quota fissa per i non residenti (tariffa 03) €. 15,67 ad utente;  
 b) tariffa base per i primi 120 mc.  
 €. 0,49 a mc.;  
 c) Tariffa di eccedenza per l'ulteriore consumo:  
 -1^ fascia da 120 a 220 mc.  
 €. 0,54 a mc.;  
 -2^ fascia oltre 220 mc.  
 €. 0,73a mc.;  
 c) di confermare la tariffa del servizio depurazione e del servizio fognatura pari a quello dell'anno 2014 ;  
 d) di dare atto che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti per l'acquedotto comunale con le entrate è pari all' 65,57%;  
 e) di iscrivere le previsioni suddette nello schema di Bilancio per l'esercizio 2015/2017;  
 g) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV, del D.Lgs. N. 267/2000

## Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020 - 2021	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
I.M.U.	300.000,00	28,2 %	300.000,00	300.000,00
TARI	414.102,85	39,0 %	414.102,85	414.102,85
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	175.000,00	16,5 %	175.000,00	175.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA'	1.000,00	0,1 %	1.000,00	1.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	800,00	0,1 %	800,00	800,00
PROVENTI MENSA SCOLASTICA	13.000,00	1,2 %	13.000,00	13.000,00
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	10.000,00	0,9 %	10.000,00	10.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	149.000,00	14,0 %	149.000,00	149.000,00
Totale	1.062.902,85	100,0 %	1.062.902,85	1.062.902,85

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

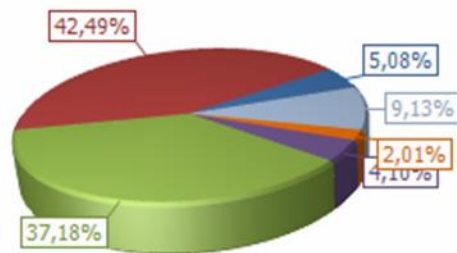
### Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali				
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Organi istituzionali	50.886,73	5,08 %	48.054,72	47.244,89
Segreteria generale	425.577,12	42,49 %	340.058,47	341.282,08
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.423,10	37,18%	359.745,72	357.600,31
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	41.092,36	4,10 %	40.304,78	39.634,78
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ufficio tecnico	20.159,00	2,01 %	19.959,00	19.959,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	91.423,20	9,14 %	92.191,20	92.191,20
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.001.561,51</b>	<b>100,00 %</b>	<b>900.313,89</b>	<b>897.912,26</b>



	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Statistica e sistemi informativi
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	Risorse umane
	Altri servizi generali

## Giustizia

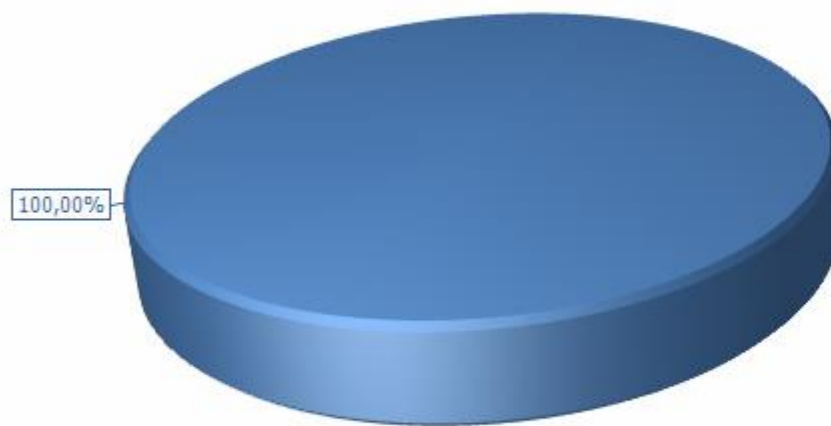
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(100000)

## Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Polizia locale e amministrativa	95.034,20	100,00 %	96.619,20	96.619,20
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	3.600,00
<b>Totale</b>	<b>95.795,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>96.395,00</b>	<b>96.395,00</b>

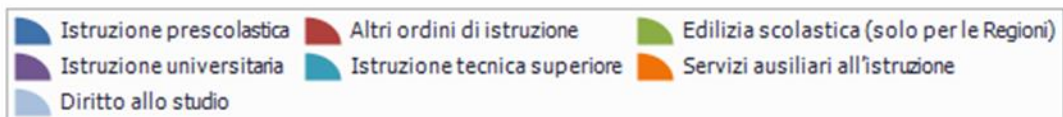
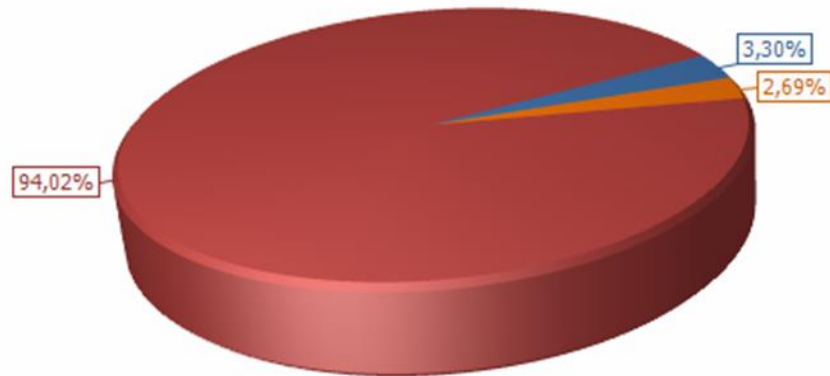




 Polizia locale e amministrativa
  Sistema integrato di sicurezza urbana

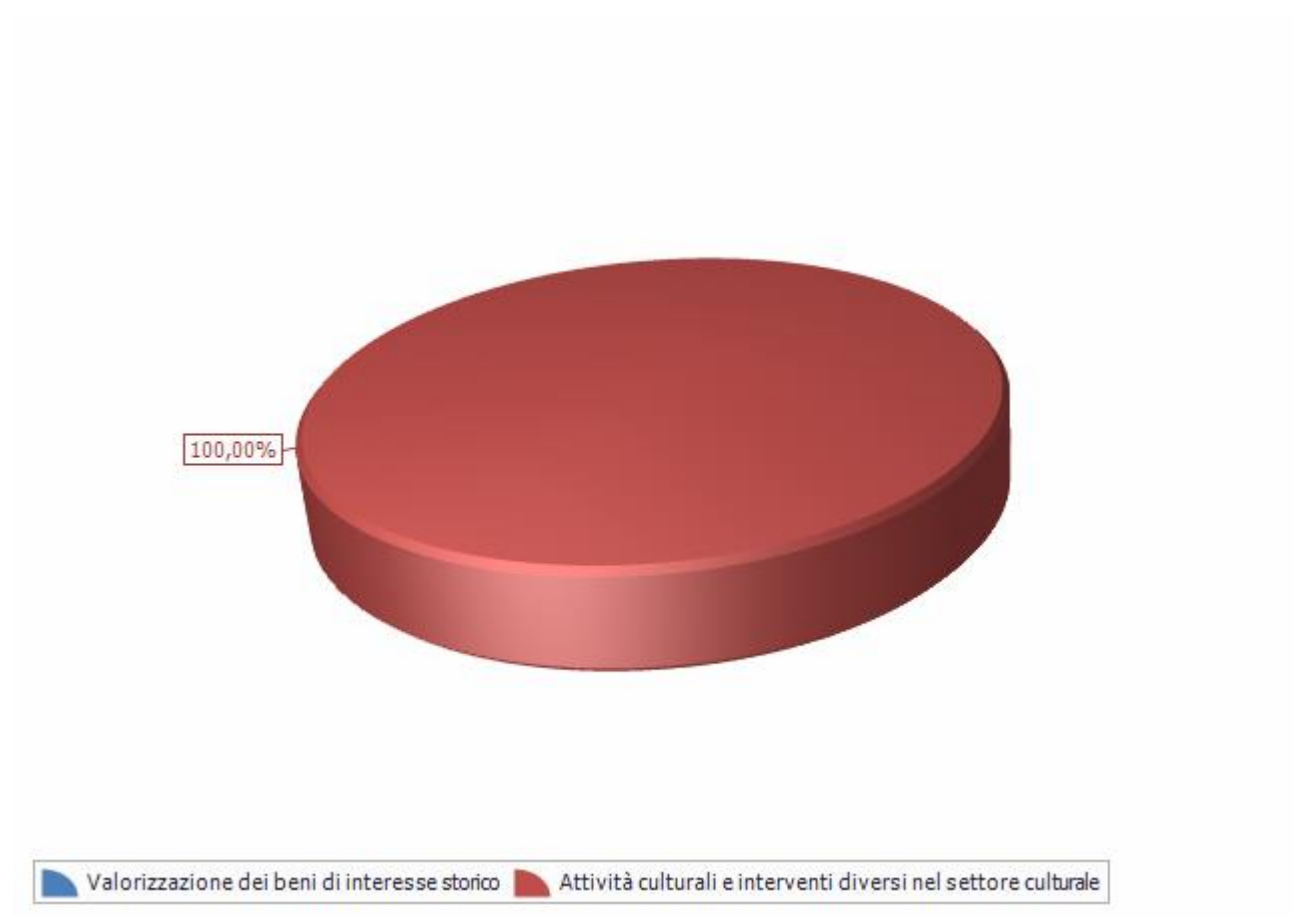
## Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Istruzione prescolastica	3.679,00	3,30 %	3.660,00	3.660,00
Altri ordini di istruzione	104.920,24	94,02 %	99.248,48	98.887,28
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	3.000,00	2,68 %	3.000,00	3.000,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>111.599,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>105.908,48</b>	<b>105.547,28</b>



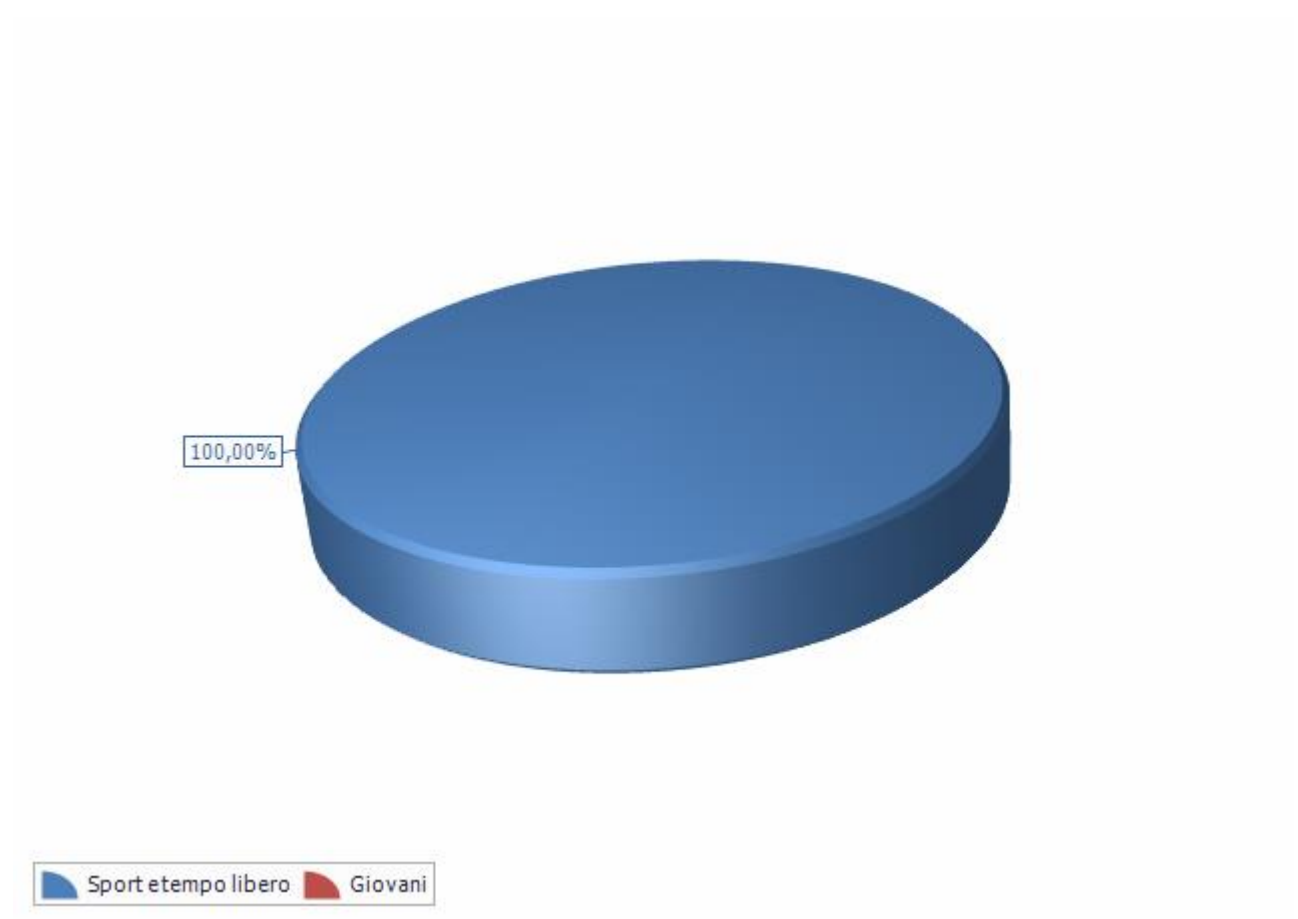
## Valorizzazione beni e attività culturali

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.800,00	100,00 %	1.800,00	1.800,00
<b>Totale</b>	<b>1.800,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>



### Politica giovanile, sport e tempo libero

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sport e tempo libero	19.591,39	100,00 %	18.486,80	17.329,37
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.591,39</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.486,80</b>	<b>17.329,37</b>



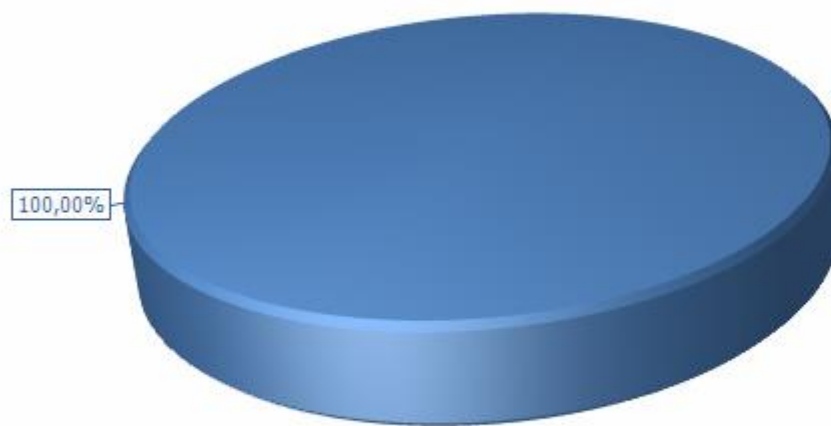
## Turismo

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

100,00%

## Assetto territorio, edilizia abitativa

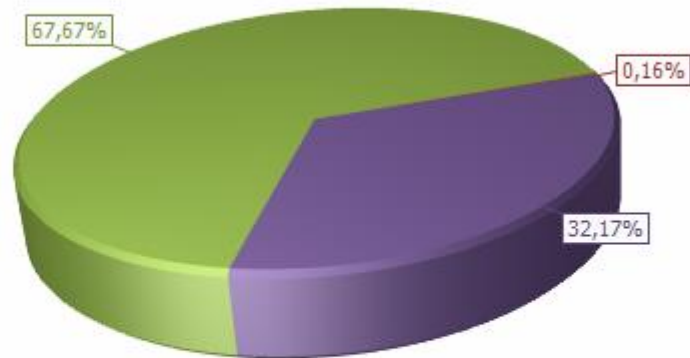
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Urbanistica e assetto del territorio	15.000,00	100,00 %	15.000,00	15.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>











■ Urbanistica e assetto del territorio 
 ■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

## Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

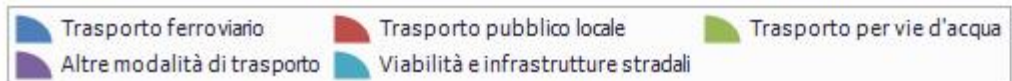
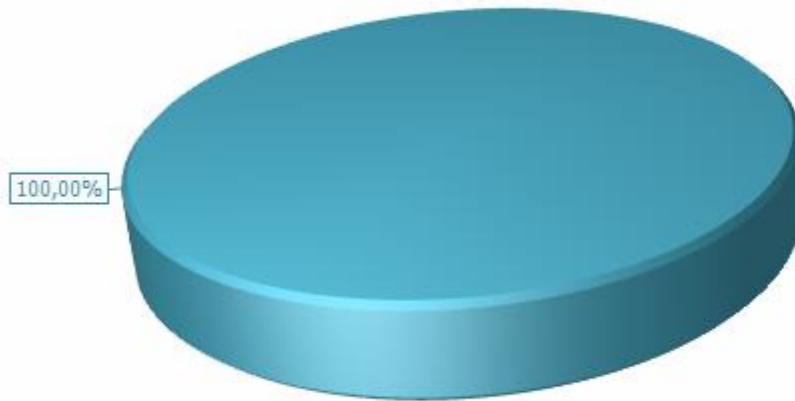
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	0,16 %	1.000,00	1.000,00
Rifiuti	420.891,52	67,67 %	422.162,62	422.162,62
Servizio idrico integrato	200.129,06	32,17 %	194.962,35	205.961,97
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>622.020,58</b>	<b>100,00 %</b>	<b>618.124,97</b>	<b>629.124,59</b>



	Difesa del suolo		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Rifiuti		Servizio idrico integrato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

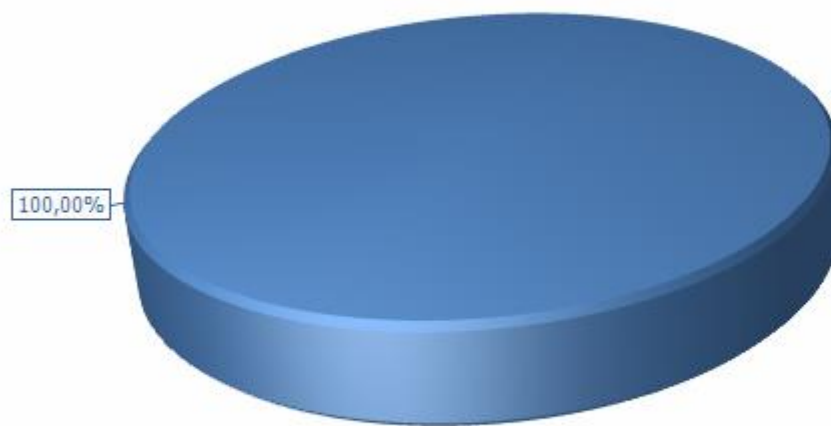
## Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	208.320,26	100,00 %	148.031,53	148.239,93
<b>Totale</b>	<b>208.320,26</b>	<b>100,00 %</b>	<b>148.031,53</b>	<b>148.239,93</b>



## Soccorso civile

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sistema di protezione civile	82.674,00	100,00 %	78.774,00	78.775,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>82.674,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>78.774,00</b>	<b>78.775,00</b>

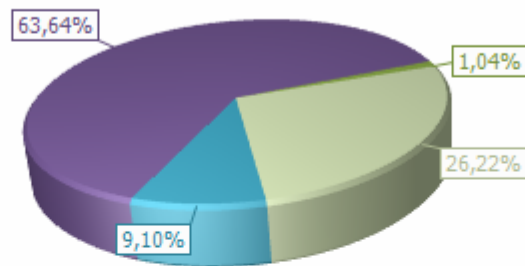


 Sistema di protezione civile
  Interventi a seguito di calamità naturali

## Politica sociale e famiglia

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	2.000,00	1,04 %	2.000,00	2.000,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	122.150,00	63,64 %	122.150,00	500,00
Interventi per le famiglie	17.474,82	9,10 %	20.550,00	20.550,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	50.319,69	26,22 %	49.524,05	51.225,83
<b>Totale</b>	<b>191.944,51</b>	<b>100,00 %</b>	<b>194.224,05</b>	<b>74.275,83</b>



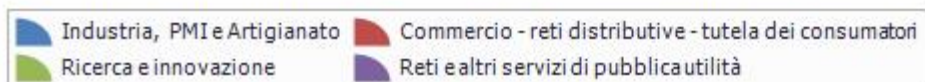


	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

(100%)

## Sviluppo economico e competitività

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.032,53	100,00%	3.815,21	3.815,21
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.032,53</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.815,21</b>	<b>3.815,21</b>



## Lavoro e formazione professionale

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

0,000000

## Agricoltura e pesca

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Energia e fonti energetiche

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Relazioni con autonomie locali

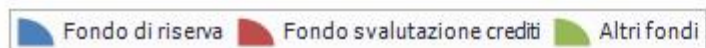
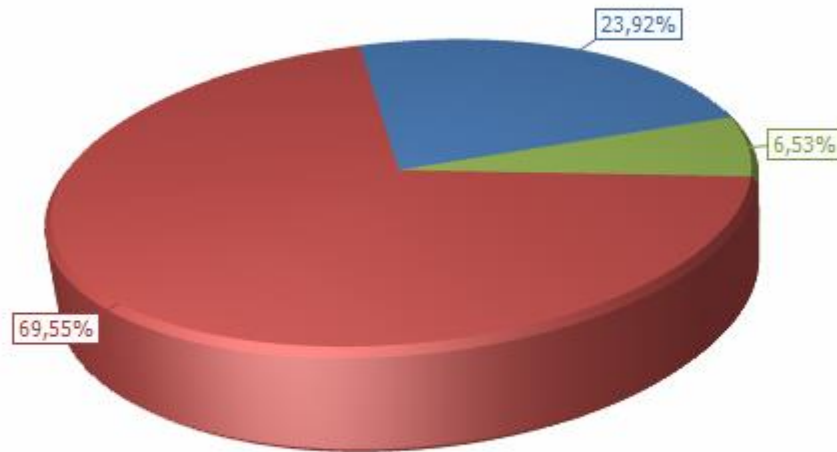
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Relazioni internazionali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Fondi e accantonamenti

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Fondo di riserva	22.759,13	23,92 %	21.930,17	22.087,86
Fondo svalutazione crediti	66.172,00	69,55 %	73.692,00	77.571,00
Altri fondi	6.215,00	6,53 %	20.030,00	530,00
<b>Totale</b>	<b>95.146,13</b>	<b>100,00%</b>	<b>115.652,17</b>	<b>100.188,86</b>



## Debito pubblico

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	95.707,48	0,0 %	90.692,35	86.050,01
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	119.258,33	0,00	108.428,00	111.220,43
<b>Totale</b>	<b>214.965,81</b>	<b>100,0 %</b>	<b>199.120,35</b>	<b>197.270,44</b>

(1000000)

## Anticipazioni finanziarie

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti si individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Totale			
Totale generale			

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente per l'anno 2017 che pur non essendo approvati, in quanto non soggetto ad approvazione per detto anno, i dati sottodescritti ed estrapolati dalla contabilità, sono quelli reali del Comune.



## Comune di Gimigliano

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.682,83	4.449,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.682,83</b>	<b>4.449,60</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	<b>6.699.865,70</b>	<b>6.953.129,35</b>		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	952.868,88	1.036.388,59		
1.3	Infrastrutture	5.060.523,98	5.207.636,94		
1.9	Altri beni demaniali	686.472,84	709.103,82		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>2.803.047,48</b>	<b>2.769.336,50</b>		
2.1	Terreni	20.118,68	20.118,68	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.699.650,81	2.696.731,09		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	441,22	475,16	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	41.370,37	46.476,76		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.981,50	5.534,81		
2.7	Mobili e arredi	38.484,90	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.830,22	46.469,34	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.517.743,40</b>	<b>9.768.935,19</b>		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV 1	Partecipazioni in	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>9.520.426,23</b>	<b>9.773.384,79</b>		

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA PER LE ENTRATE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di corrente che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

L'Amministrazione impegna ogni risorsa per la realizzazione del programma di mandato attraverso una netta separazione delle competenze fra organi politici ed apparato dirigente.

La dinamica delle attività, finalizzate alla realizzazione del programma, è improntata ad una chiara definizione degli obiettivi strategici in fase preventiva, alla misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi in fase di consuntivazione dei dati e nella capacità di riprogrammazione intermedia dell'attività amministrativa connessa.

La programmazione degli obiettivi strategici sarà realizzata in modo partecipato già dalla fase di costruzione delle previsioni finanziarie, che non può prescindere da un'analisi dettagliata dei dati finanziari del contesto specifico di ogni servizio.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2019/2021 sono in continuità con quanto attuato negli esercizi precedenti.

La formazione delle previsioni di entrate sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali al minimo comportamenti di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- contenimento della pressione fiscale;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento, in caso di sussistenza delle condizioni.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- razionalizzare le spese in sintonia con gli obiettivi di finanza pubblica in tema di ex spending review;
- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso la piattaforma informatica CONSIP e la centrale di committenza MEPA;
- rispettare i limiti imposti in materia di acquisizione di beni e servizi con il D.L. n. 78/2010 e successive integrazioni e modificazioni;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare l'equilibrio di bilancio ove gli Enti di considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo
- rispettare il più possibile i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibilmente vicino allo zero;

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
	2019		2020		2021	
Composizione	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	309.793,55		290.491,17		168.841,17	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	1.369.888,39		4.479.943,53		6.499.691,70	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	1.679.681,94		4.770.434,70		6.668.532,87	



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2017	2017	2017
Tit.1 - Tributarie	1.741.462,51	1.741.462,51	1.741.462,51
Tit.2 - Trasferimenti correnti	221.427,66	221.427,66	221.427,66
Tit.3 - Extratributarie	374.629,80	374.629,80	374.629,80
Somma	2.337.519,97	2.337.519,97	2.337.519,97
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	233.751,99	233.751,99	233.751,99

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2019	2020	2021
Interessi su mutui	95.507,48	90.492,35	85.850,01
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	95.507,48	90.492,35	85.850,01
Contributi in C/interessi su mutui	52.682,00	52.682,00	52.682,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	42.825,48	38.010,50	33.368,01

Verifica prescrizione di legge			
	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	233.751,99	233.751,99	233.751,99
Esposizione effettiva	43.025,00	38.010,50	33.368,01
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	190.726,99	195.741,490	200.383,98

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2019		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	1.574.441,16	1.640.318,82
Trasferimenti correnti	309.793,55	435.391,92
Entrate extratributarie	509.458,48	546.374,42
Entrate in conto capitale	1.610.146,79	1.864.459,82
Riduzione di attività finanziarie	0,00	140.000,00
Accensione di prestiti	0,00	91.048,76
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.584.113,00	1.628.050,52
<b>Somma</b>	<b>5.587.952,98</b>	<b>6.345.644,26</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	233.803,34	-
Avanzo applicato in entrata	125.611,81	-
<b>Parziale</b>	<b>5.947.368,13</b>	<b>6.345.644,26</b>
Fondo di cassa iniziale		367.149,17
<b>Totale</b>	<b>5.947.368,13</b>	<b>6.712.793,43</b>

Uscite 2019		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	2.445.372,32	2.621.612,54
In conto capitale	1.798.656,74	2.101.703,69
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	119.226,07	119.226,07
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	1.584.113,00	1.630.463,08
<b>Parziale</b>	<b>5.947.368,13</b>	<b>6.473.005,37</b>
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>5.947.368,13</b>	<b>6.473.005,37</b>

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2020	2021
Tributi e perequazione	1.569.441,16	1.569.441,16
Trasferimenti correnti	290.491,17	168.841,17
Entrate extratributarie	464.954,20	463.954,20
Entrate in conto capitale	4.484.943,53	6.504.691,70
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.584.113,00	1.584.113,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2020	2021
Correnti	2.104.106,84	2.104.106,84
In conto capitale	6.967.646,91	6.967.646,91
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	107.579,64	107.579,64
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	1.384.113,00	1.384.113,00

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	1.574.441,16	+
Trasferimenti correnti	309.793,55	+
Extratributarie	509.458,48	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.393.693,19</b>	
FPV stanziato a bilancio corrente	107.233,60	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	67.882,00	+
Accensione prestiti per spese correnti		+
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>175.115,60</b>	
<b>Totale</b>	<b>2.568.808,79</b>	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	1.610.146,79	+
Entrate C/capitale per spese correnti	67.882,00	-
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>1.542.264,79</b>	
FPV stanziato a bilancio investimenti	126.569,74	+
Avanzo a finanziamento investimenti	125.611,81	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>252.181,55</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.794.446,34</b>	

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	2.568.808,79	
Investimenti	1.794.446,34	
Movimenti di fondi	0,00	
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>	<b>4.363.255,13</b>	<b>+</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.584.113,00	
<b>Altre entrate</b>	<b>1.584.113,00</b>	<b>+</b>

Totale bilancio	5.947.368,13	
-----------------	--------------	--

### Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	2.445.372,32	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	119.226,07	+
Impieghi ordinari	2.564.598,39	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	2.564.598,39	

### Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	1.798.656,74	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	1.798.656,74	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	1.798.656,74	

### Riepilogo uscite 2019

Correnti	2.564.598,39	
Investimenti	1.798.656,74	
Movimenti di fondi	0,00	
Uscite impiegate nella programmazione	4.363.255,13	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.584.113,00	
Altre uscite	1.584.113,00	+
Totale bilancio	5.947.368,13	

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2019		
Entrate	2019	
Tributi	1.574.441,16	+
Trasferimenti correnti	309.793,55	+
Extratributarie	509.458,48	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	2.393.693,19	
FPV stanziato a bilancio corrente	107.233,60	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	67.882,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	175.115,60	
Totale	2.568.808,79	

Fabbisogno 2019		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.568.808,79	2.564.598,39
Investimenti	1.794.446,34	1.798.656,74
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.584.113,00	1.584.113,00
Totale	5.947.368,13	5.947.368,13

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2016	2017	2018	
Tributi	1.499.539,01	1.741.462,51	1.596.943,09	+
Trasferimenti correnti	259.479,92	221.427,66	356.430,61	+
Extratributarie	512.098,06	374.629,80	451.184,87	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	2.271.116,99	2.337.519,97	2.404.558,57	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	70.565,19	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+

Risorse straordinarie	0,00	70.565,19	0,00	
Totale	2.271.116,99	2.408.085,16	2.404.558,57	



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2019		
Entrate in C/capitale	1.610.146,79	+
Entrate C/capitale per spese correnti	67.882,00	-
Risorse ordinarie	1.542.264,79	
FPV stanziato a bilancio investimenti	126.569,74	+
Avanzo a finanziamento investimenti	125.611,81	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	252.181,55	
Totale	1.794.446,34	

Fabbisogno 2019		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.568.808,79	2.564.598,39
Investimenti	1.794.446,34	1.798.656,74
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.584.113,00	1.584.113,00
Totale	5.947.368,13	5.947.368,13

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2016	2017	2018	
Entrate in C/capitale	486.049,94	22.363,25	3.466.536,82	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	486.049,94	22.363,25	3.466.536,82	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	235.235,27	180.877,59	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	179.600,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+

Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	140.000,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	140.000,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	414.835,27	460.877,59	
Totale	486.049,94	437.198,52	3.927.414,41	

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Il Comune di Gimigliano fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	3	2
C	8	6
B3	1	0
B1	10	10
Personale di ruolo	22	18
Personale fuori Ruolo	-	1
Totale generale	-	19

## FABBISOGNO PERSONALE

L'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale". L'articolo 19, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997. L'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno "assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative". A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014).

Per il triennio 2019/2021 viene prevista unicamente la sostituzione del personale da collocarsi in quiescenza attraverso procedure di mobilità esterna/o concorsi esterni nonché nella trasformazione di un part/time dal 50% al 95%. In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, così come desumibile dalle seguenti tabelle:

## ALLEGATO A)

## DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA TRIENNIO 2019-2021

AREA	Cat.	Profilo Professionale	Posti Previsti	Posti coperti	NOTE
AMMINISTRATIVA	D	Istruttore direttivo amm.vo Part-Time 50%	1	0	Concorso in itinere da definirsi nel 2019.
	C	Istruttore amministrativo	3	2	Dal 1 agosto 2019 ci saranno n. 2 cessazioni. Si procederà alla mobilità volontaria e collettiva nel 2019 ed al concorso nel 2020.
	B3	Collaboratore	1	0	
	B1	Esecutore	4	4	
ECONOMICO-FINANZIARIA	D	Istruttore direttivo	1	1	Dal 1 agosto 2019 ci sarà n. 1 cessazioni. Si procederà alla mobilità volontaria e collettiva nel 2019 ed al concorso nel 2020.
	B1	Esecutore	2	2	
TECNICO-MANUTENTIVA	D	Istruttore direttivo tecnico	1	1	
	C	Istruttore tecnico	2	1	
	B	Esecutore	4	4	Dal 1 agosto 2019 ci sarà n. 1 cessazioni. Si procederà alla mobilità volontaria e collettiva nel 2019 ed al concorso nel 2020.
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	C	Agenti P.M.	2	2	Dal 1 agosto 2019 ci sarà n. 1 cessazioni.

	C	Agente P.M. 50%	1	1	Si procederà nel 2019 alla trasformazione del posto dal 50% al 95%
TOTALE			22	18	

**PIANO ASSUNZIONALE:**

Profilo	Modalità (concorso – mobilità)	Area/Settore	Tempistica di copertura
n. 2 posti Istruttore amministrativo Cat. C1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e concorso nel 2020-concorso pubblico	Area amministrativa	Anno 2019 e 2020
n. 1 posti Istruttore Direttivo Contabile cat. D1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e concorso nel 2020-concorso pubblico	Area economico finanziaria	Anno 2019 e 2020
n. 1 posti esecutore specializzato cat. B1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e selezione centro per l'impiego 2020	Area tecnico manutentiva	Anno 2019 e 2020
n. 1 posto di agente di polizia locale	Trasformazione del posto nel 2019 dal 50% al 95%	Area tecnico-manutentiva	Anno 2019

## RISPETTO EQUILIBRIO DI BILANCIO

Codice	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
8010	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 367.149,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8020	A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 107.233,60	€ 20.304,38	€ 20.304,38
8030	AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8040	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	€ 0,00	€ 2.393.693,19	€ 2.324.886,53	€ 2.202.236,53
8041	di cui per estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8050	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 59.682,00	€ 59.782,00	€ 59.782,00
8060	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	€ 0,00	€ 2.445.372,32	€ 2.293.578,92	€ 2.169.017,80
8061	- fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 20.304,38	€ 20.304,38	€ 20.304,38
8062	- fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 0,00	€ 66.172,00	€ 73.692,00	€ 77.571,00
8070	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 900,00	€ 500,00	€ 500,00
8080	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 119.226,07	€ 108.393,99	€ 110.305,11
8081	di cui per estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8082	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8090	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	€ 0,00	-€ 4.889,60	€ 2.500,00	€ 2.500,00
8100	H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8101	di cui per estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8110	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 0,00	€ 8.200,00	€ 0,00	€ 0,00
8111	di cui per estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8120	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8130	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8140	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	€ 0,00	€ 3.310,40	€ 2.500,00	€ 2.500,00
8150	P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	€ 0,00	€ 125.611,81	€ 0,00	€ 0,00
8160	Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 126.569,74	€ 0,00	€ 0,00
8170	R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	€ 0,00	€ 1.570.264,92	€ 4.484.943,53	€ 6.504.691,70
8180	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 59.682,00	€ 59.782,00	€ 59.782,00
8190	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 0,00	€ 8.200,00	€ 0,00	€ 0,00
8200	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8210	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8220	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8230	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8240	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8250	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.758.774,87	€ 4.428.161,53	€ 6.447.909,70
8251	di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8260	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8270	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 900,00	€ 500,00	€ 500,00
8280	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	€ 0,00	-€ 3.310,40	-€ 2.500,00	-€ 2.500,00
8290	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8300	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8310	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8320	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8330	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8340	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8350	EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### **Valutazione dei mezzi finanziari**

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

### **Indirizzi in materia di tributi e tariffe**

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti**

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.



**ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)**

<b>Entrate tributarie</b>		
<b>Titolo 1</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	944.816,40	942.316,40
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	627.126,69	627.126,69
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.571.943,09</b>	<b>1.569.443,09</b>
<b>Scostamento</b>	<b>-2.500,00</b>	

<b>Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	989.369,06	1.101.190,51	969.816,40	947.316,40	942.316,40	942.316,40
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	510.169,95	640.272,00	627.126,69	627.124,76	627.124,76	627.124,76
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.499.539,01</b>	<b>1.741.462,51</b>	<b>1.596.943,09</b>	<b>1.574.441,16</b>	<b>1.569.441,16</b>	<b>1.569.441,16</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	356.430,61	309.793,55
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>356.430,61</b>	<b>309.793,55</b>
<b>Scostamento</b>	<b>-46.637,06</b>	

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	259.479,92	221.427,66	356.430,61	309.793,55	290.491,17	168.841,17
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>259.479,92</b>	<b>221.427,66</b>	<b>356.430,61</b>	<b>309.793,55</b>	<b>290.491,17</b>	<b>168.841,17</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.210,71	332.559,20
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.264,00	13.548,00
Interessi attivi	350,00	250,00
Altre entrate da redditi da capitale	3.500,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	90.860,16	163.101,28
<b>Totale</b>	<b>451.184,87</b>	<b>509.458,48</b>
<b>Scostamento</b>	<b>58.273,61</b>	

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	310.898,59	310.020,46	340.210,71	332.559,20	325.459,20	325.459,20
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.880,00	6.465,39	16.264,00	13.548,00	6.716,00	6.716,00
Interessi attivi	163,47	51,99	350,00	250,00	350,00	350,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	161.156,00	58.091,96	90.860,16	163.101,28	132.429,00	131.429,00
<b>Totale</b>	<b>512.098,06</b>	<b>374.629,80</b>	<b>451.184,87</b>	<b>509.458,48</b>	<b>464.954,20</b>	<b>463.954,20</b>

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2018	2019
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.414.536,82	1.601.146,79
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	52.000,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.466.536,82</b>	<b>1.610.146,79</b>
<b>Scostamento</b>	<b>-1.856.390,03</b>	

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	485.431,51	20.450,00	3.185.259,68	6.278.893,07	6.959.646,91	6.959.646,91
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	618,43	1.913,25	52.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>486.049,94</b>	<b>22.363,25</b>	<b>3.237.259,68</b>	<b>6.283.893,07</b>	<b>6.964.646,91</b>	<b>6.964.646,91</b>

## RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2018	2019
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	140.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Scostamento</b>	<b>-140.000,00</b>	

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2018	2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	140.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Scostamento</b>	<b>-140.000,00</b>	

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

**Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO -CORRENTE- 2019				
			Competenza REIMPUTATE	
Anno	Capitolo fondo/ PEG	Descrizione		Variazioni In Piu
2018	1 - 9070	FPV fondo miglioramento efficienza servizi	0,00	20.336,00
2018	2 -9071	FPV ONERI PREVIDENZIALI	0,00	4.839,97
2018	3 -9072	FPV IRAP	0,00	1.729,06
2018	11009-210	FPV Spese retribuzione risultato Segretario anno 2018	0,00	1.179,00
2018	11003-215	FPV IRAP su retribuzioni risultato aree pos.anno 2017	0,00	385,00
2018	28-336	FPV Spese retribuzione risultato Segretario anno 2016	0,00	4.520,28
2018	63 -570	FPV spese per liti, risarcimento danni consulenze ECC.	0,00	72.869,27
2018	14 -6885	FPV ACQUISTO LIBRI CONTRIBUTO STATALE L.448 ENTRATA CAP. 55052	0,00	1.374,82
				107.233,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO -CAPITALE- 2019				
			Comp. REIMPUTATE	
Anno	Capitolo PEG	Descrizione		Variazioni In Piu
2018	11008-12630	FPV ONERI URBANIZ. COF. PER EFFICAC. IMP. P.I.	0,00	15.533,13
2018	11006-11873	FPV PER EFFICACEIAMENTO IMPIANTO P.I. C. REG.	0,00	5.594,00
2018	11010-10258	FPV CONTR. REG. PER INSTALL. TELEC. SIC. TERR.	0,00	0,00
2018	20-10834	FPV INCARICO PROFESS. PIANO REGOLATORE	0,00	27.594,31
2018	11007-10267	FPV CONTR. REG. PER SIST. SCUOLA	0,00	63.460,11
2018	11004-11982	FPV MUTUO SIST. VIABILITA' E BAGNI PORTO	0,00	14.388,19
2018			0,00	0,00
2018			0,00	
2018				
2018				
				126.569,74
		INDEB. MUTUI		14.388,19
		X PAREGGIO		112.181,55
		<b>totale FVP anno 2019</b>		<b>233.803,14</b>





## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
	Programmazione triennale		
Denominazione	2019	2020	2021
Organi istituzionali	50.886,73	48.054,72	47.244,89
Segreteria generale	425.577,12	340.058,47	341.282,08
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	375.423,10	362.745,72	360.600,31
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	41.092,36	40.304,78	39.634,78
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Ufficio tecnico	32.159,00	20.459,00	20.459,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	91.423,20	92.191,20	92.191,20
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	95.034,20	96.619,20	96.619,20
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	3.600,00
Istruzione prescolastica	3.679,00	3.660,00	3.660,00
Altri ordini di istruzione	744.169,96	2.082.027,11	98.887,28
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.800,00	101.796,69	1.800,00
Sport e tempo libero	19.591,39	18.486,80	547.329,37
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	1.425.000,00	0,00
Urbanistica e assetto del territorio	58.127,44	19.500,00	2.504.140,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Difesa del suolo	3.000,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	1.000,00	1.120.623,50
Rifiuti	505.861,92	422.162,62	422.162,62
Servizio idrico integrato	700.129,06	894.962,35	925.961,97
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	439.423,57	148.031,53	1.733.886,13
Sistema di protezione civile	122.555,87	291.160,21	78.775,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	122.150,00	122.150,00	500,00
Interventi per le famiglie	17.474,82	20.550,00	20.550,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	50.319,69	49.524,05	51.225,83
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	680,50	643,83	605,48
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	11.065,60	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	22.759,13	21.930,17	22.087,86
Fondo svalutazione crediti	66.172,00	73.692,00	77.571,00
Altri fondi	6.215,00	20.030,00	530,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	119.226,07	108.393,99	110.305,11
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.131.996,73</b>	<b>6.830.134,44</b>	<b>8.727.232,61</b>

## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

### **Missione 01 e relativi programmi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **Motivazione delle scelte.**

La Missione comprende tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali oltre a tutte quelle altre attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni.

Fornire supporto alle funzioni di direzione generale svolte dal Segretario comunale, con l'obiettivo di curare la pianificazione degli obiettivi gestionali e il controllo di gestione degli stessi nonché di favorire la massima integrazione e cooperazione tra le strutture dell'ente.

Garantire la diffusione, anche attraverso le pubblicazioni sul sito istituzionale comunale, in collaborazione con gli altri settori, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione comunale, degli indicatori relativi agli adempimenti gestionali e l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.

Si occupa della formalizzazione, registrazione ed archiviazione dei contratti, sia redatti in forma di atto pubblico che di scrittura privata, curando in particolare gli adempimenti di natura fiscale connessi. Fornisce ai Servizi dell'Amministrazione, con particolare riguardo ai Servizi tecnici, la necessaria consulenza attinente alla materia contrattuale, sia nella fase della scelta del contraente, sia nella fase della gestione del contratto.

Si provvede al rilascio degli atti nell'ambito del diritto d'accesso, viene dato supporto ai Servizi per l'applicazione della normativa sull'accesso e sulla privacy, curando gli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy.

Assicurare inoltre tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio, comprese le attività di Salvaguardia e potenziamento dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti ed efficaci.

### **Finalità da conseguire.**

Obiettivo della strategia economico-finanziaria è sostanzialmente quello di garantire con gli equilibri finanziari, la solidità e la solvibilità dell'ente in coerenza con le prospettive di sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Ente.

L'amministrazione sarà quindi impegnata a programmare e realizzare ogni attività in questa direzione. In particolare, ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso un'appropriata azione di supporto e servizio nei confronti delle altre strutture interne.

Potenziare i rapporti di collaborazione istituzionale con Comuni limitrofi costituisce un'altra finalità, sia a fini di contenimento delle spese di amministrazione sia per salvaguardare o migliorare il livello qualitativo dei servizi, nonché, sul piano della trasparenza, garantire la conoscibilità quale strumento volto alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in forma preventiva dei fenomeni corruttivi.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;

5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

## Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

## Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Comprende, inoltre, le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

## Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali

## Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Comprende, inoltre, le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

## Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione ed manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Programma 6. Ufficio tecnico.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

## Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-leva

Attività inerenti le diverse consultazioni elettorali nonché gli atti statistici annessi al funzionamento dell'Ufficio. L'Ufficio Elettorale forma, aggiorna e detiene le liste elettorali, opera la revisione delle ripartizioni del Comune in sezioni elettorali, redige, ex novo, le liste sezionali già esistenti, aggiorna i registri degli elettori residenti permanentemente o temporaneamente all'estero.

Anagrafe, termine derivante dal greco "Anagrajh", significa propriamente registrazione di tutti gli abitanti di un determinato territorio.

Il servizio anagrafico è la funzione amministrativa dello Stato che ha come fine quello di provvedere alla regolare tenuta del registro della popolazione. Quest'ultimo rappresenta l'archivio in cui sono iscritti tutti coloro che insistono su un determinato territorio in riferimento al concetto giuridico di residenza. L'Anagrafe non registra soltanto le posizioni dei cittadini residenti nel comune ma anche quelle relative ai cittadini italiani che dimorano abitualmente all'estero e sono iscritti nell'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

La materia anagrafica è disciplinata dalla Legge 24 dicembre 1954 n.1228 e dal DPR 30 maggio 1989 n.223, mentre per l'A.I.R.E. si fa riferimento alla legge 27 ottobre 1988, n.470 ed al suo regolamento, DPR 6 settembre 1989, n.323

L'Anagrafe riveste una funzione strumentale all'esercizio dell'attività amministrativa in quanto essa necessita continuamente di una esatta individuazione della popolazione.

Il comune è l'Ente territoriale più vicino al cittadino e l'anagrafe con la sua finalità giuridico-amministrativa rappresenta il mezzo più attendibile per realizzare l'interesse della pubblica amministrazione ad avere certezza sui movimenti della popolazione e la sua composizione. L'Ufficiale d'Anagrafe istituzionalmente è chiamato a trattare dati riguardanti le generalità, lo stato civile, la composizione familiare, l'identità e gli indirizzi dei cittadini, dati che consentono il corretto espletamento di numerosi servizi amministrativi quale, ad esempio, una giusta programmazione socio-economica.

Per l'ufficio dello stato civile In questo Ufficio ha inizio la vita giuridica della Persona, il servizio di Stato Civile riguarda tutti gli eventi nascita, morte, matrimonio e cittadinanza che si verificano sul territorio, nonché gli eventi riguardanti cittadini italiani residenti o domiciliati all'estero.

Per ogni atto contenuto in questi Registri gli uffici hanno anche la competenza di rilasciare regolare certificazione attestante lo "Stato Civile" di ogni individuo.

- NASCITE
- ARCHIVIO STATO CIVILE
- UFFICIO CITTADINANZA

La leva è disciplinata dal R.D. 24/2/1938, R.D. 6/6/1940, R.D. 3/4/1942, D.P.R. 237/1964, L. 191/1975, D.L. 30/12/1997 n. 504, D.P.R. 20/10/1998 n. 403, D.L. 16/9/1999 n. 324, L. 12/11/1999 n. 424, L. 23/08/2004, n.226

L'Ufficio Leva del Comune si occupa della formazione della lista di leva e della tenuta e aggiornamento dei ruoli matricolari (registri di congedi).

Rilascia i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione nella lista di leva
- esiti di leva
- rilascio congedo

## Statistica e sistemi informativi

### **Funzioni che caratterizzano l'Ufficio Comunale di Statistica.**

Perfettamente consapevoli che l'attività statistica, in carenza di comunicazione, perde una delle sue principali ragioni d'essere e si svuota di significato, sentiamo l'esigenza di illustrare il nostro lavoro anche a coloro che non conoscono la varietà del nostro lavoro.

La normativa vigente (D.Lgs.322/89), stabilisce che, in qualità di organo del Sistema Statistico Nazionale, l'Ufficio Statistica riassume in sé le seguenti funzioni:

- a) controllo di qualità relativamente ai dati statistici prodotti dalle varie strutture comunali
- b) elaborazioni statistiche e diffusione dati sui fenomeni demografici, economici e sociali relativi al Comune, per corrispondere alle esigenze informative dei cittadini e di organismi locali e nazionali
- c) supporto metodologico ai servizi comunali ed eventualmente ad altri organi del Sistan che intendano effettuare indagini statistiche riferite al comune di Gimigliano
- d) realizzazione delle rilevazioni progettate da Istat, finalizzate ad acquisire informazioni sui più svariati fenomeni sociali, economici e culturali.

Tali funzioni implicano un costante impegno sia tecnico che organizzativo; il peso di quest'ultima componente si accentua in occasione dei censimenti che comportano il coordinamento di decine di rilevatori, l'interazione con migliaia di famiglie ed aziende coinvolte nell'indagine, nonché il controllo di qualità dei dati raccolti.

E' evidente che i connotati interdisciplinari dell'ufficio statistica, comportano un confronto continuo con soggetti interni ed esterni all'amministrazione, sia pubblici che privati.

Infatti intercorrono rapporti costanti con i vari servizi comunali (anagrafe, stato, civile, edilizia privata, polizia municipale) rispetto ai quali l'Ufficio Statistica svolge attività di controllo di qualità e completezza dei dati, adoperandosi per mantenere elevato il livello di collaborazione reciproca oltre che di integrazione delle rispettive competenze.

Sul fronte esterno, l'Ufficio deve corrispondere alle richieste di dati ed elaborazioni statistiche ad hoc che provengono da famiglie, studenti, organismi locali (Ausl, Amministrazione Provinciale, Aziende Speciali, Prefettura, Camera di Commercio, Regione, Forze dell'ordine) e nazionali (Banca d'Italia, Ministeri, Istat,).

Risorse umane

Competenze: presenze – malattie – relativi rapporti con i vari uffici comunali – permessi studio – legge 104 – cure elioterapiche – permessi sindacali – distacchi – aspettative – congedi parentali – R.A.P. – ferie –

## Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale



## GIUSTIZIA

### **Missione 02 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### **Missione 03 e relativi programmi**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla

legislazione vigente, meritevoli di tutela.

#### **Motivazione delle scelte.**

Una politica dei beni comuni, promuovendo la piena partecipazione dei singoli alla cura del territorio produce sicurezza. Essa a sua volta necessita di un ambiente sicuro per consentire a tutti, senza prevaricazioni, l'accesso ai benefici del vivere insieme.

Verranno compiuti diversi interventi volti a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia, quali: porre in essere un sistema di azioni a sostegno della circolazione stradale, a tutela, in particolare, di pedoni e ciclisti; vigilare sul territorio, sia con la presenza diretta di personale Agente di Polizia Municipale - svolgendo quindi un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini che attraverso specifiche strumentazioni tecnologiche; presenziare costantemente le aree dei plessi scolastici e le aree mercatali, anche con il supporto dei volontari, al fine di garantire la sicurezza dei bambini, dei ragazzi e dei cittadini rispetto al traffico stradale, soprattutto in occasione di grandi eventi anche di natura religiosa; favorire la mediazione dei conflitti, promuovere l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado al fine trasmettere regole, suggerimenti e comportamenti per muoversi in sicurezza; attuare campagne di sensibilizzazione su temi sensibili quali violenza di genere e intra-familiare, bullismo, omofobia, diritti delle persone con diverse abilità o di diversa etnia; mettere in collegamento e supportare le azioni delle associazioni che si occupano di questi temi.

La missione assicura anche la collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio e con istituzioni sovra comunali.

#### **Finalità.**

Gli interventi operativi proposti sono finalizzati alla tutela della sicurezza quale bene comune prioritario; occorre cioè promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che la sicurezza di un Comune nasce in una comunità che conosce, condivide e attua le legittime regole sociali, e si consolida dove si riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta a partire da interventi nelle scuole. E' altresì importante rafforzare una percezione del vigile quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti di polizia municipale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti

competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

## Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

In questo programma sono previste nel 2019 le somme per l'installazione di telecamere

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### **Missione 04 e relativi programmi**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico

che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### **Motivazione delle scelte.**

Compito dell'Amministrazione in ambito scolastico è quello di andare oltre il ruolo tradizionale di mera erogatrice di beni e di servizi, ponendosi l'obiettivo di tornare a investire risorse economiche al fine di garantire l'attivazione di progetti educativi che si integrino al normale programma didattico.

Ciò significa in particolare impegnare risorse progettuali ed economiche per:

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto/dovere di istruzione
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico;
- favorire la maturazione di un senso civico.

La Missione si prefigge lo scopo di garantire, a tutti gli studenti, l'esercizio effettivo del diritto/dovere di istruzione e formazione attraverso servizi di base collegati alla programmazione scolastica, la quale sarà integrata con l'attivazione di progetti specifici al fine di consentire la maturazione di un senso civico che consenta agli studenti di crescere come membri attivi e responsabili della comunità.

### **Finalità.**

Garantire a tutte le fasce d'età l'accesso all'istruzione primaria e secondaria, tornando a investire risorse economiche aggiuntive a quelle standard, così da garantire un innalzamento della qualità dell'istruzione e fornire servizi aggiuntivi a docenti e studenti, coinvolgendo le diverse realtà territoriali in un progetto complessivo di crescita dell'intera comunità.

La gestione della mensa della Scuola Elementare continuerà ad essere affidata a una società esterna competente in materia, al fine di rispettare tutte le normative igienico-sanitarie. Le tariffe applicate non subiranno modifiche rispetto ai precedenti anni scolastici.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della

rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e

le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## Altri ordini di istruzione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### **Missione 05 e relativi programmi**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

### **Motivazione delle scelte.**

Gli attori chiamati a dare questo tipo di apporto, anche immateriale, ma di elevatissima crescita diretta ed indiretta della comunità sono i cittadini stessi, organizzati in associazioni, biblioteche, movimenti di interesse culturale che possono trovare un momento di sintesi anche negli indirizzi dell'amministrazione.

Assicurare la valorizzazione dei beni di interesse storico il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Una comunità deve guardare necessariamente guardare al proprio capitale culturale e saperlo veicolare quale volano di sviluppo, diffusione della conoscenza e delle tradizioni. Salvaguardare il proprio patrimonio partendo proprio dalle connotazioni empiriche, dalle aspirazioni e dalle vocazioni che la comunità ha espresso nel tempo.

Ad esempio tra le primarie azioni, l'amministrazione, potrà focalizzare parte della propria attività alla qualificazione della cultura devozionale e religiosa.

Inoltre risulta essenziale, quale nodo strategico la funzione, ad esempio, di un sistema Biblioteca o altro centro erogatore di servizi culturali ed educativi, coordinamento e promozione di iniziative culturali.

Facendo seguito alle prime iniziative culturali, tornate sul territorio comunale dopo anni di assenza – ne costituisce un esempio l'organizzazione di mostre, attività interdisciplinari, eventi con un forte taglio culturale, tra cui i principali saranno:

1. Promozione di nuove creazioni di incontro ed eventi di qualità, con spazi adeguati alle risorse presenti sul territorio e promozione delle manifestazioni di significativo valore culturale, mediante il pieno coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, della Pro-Loco, delle Associazioni e delle Parrocchie;
2. Valorizzazione del centro storico per i grandi eventi;
3. Incentivi per iniziative di riconosciuto valore culturale e mantenimento delle tradizioni locali;

### **Finalità.**

Accrescere il livello di progresso socio economico del territorio attraverso la valorizzazione e la tutela dei beni e le conseguenti e correlate attività culturali.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

## Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno delle attività del settore anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per quelle attività previste di volta in volta nel settore di rispettiva competenza.

Comprende le spese per la valorizzazione ed il funzionamento della biblioteca e dei musei e della Casa della Cultura e luoghi di culto se di valore e interesse comunale.

## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### **Missione 06 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla

programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

#### **Motivazione delle scelte.**

La promozione e il diritto di esercizio della pratica sportiva impegneranno l'Amministrazione nell'incentivazione di attività sportive e delle infrastrutture attinenti a livello scolastico, ludico e agonistico e nell'erogazione di contributi ad Enti e Associazioni che propongano manifestazioni ed iniziative sportive e collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Saranno sostenute e incoraggiate eventuali proposte volte a migliorare e aumentare la varietà delle offerte di pratiche sportive e l'amministrazione provvederà alla realizzazione e creazione di attività connesse, compresa la riqualificazione ed il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, cercando di favorire approcci ecosostenibili ed a ridotto apporto e consumo di risorse ambientali e paesaggistiche.

Con gli attori e con le associazioni che già da anni operano sul territorio comunale verrà concordato un fitto calendario di eventi rivolto a tutti i cittadini e differenziato per fasce d'età, cercando di estendere la partecipazione allo sport, quale fattore di aggregazione sociale, anche a fasce spesso assenti da iniziative sportive: persone con differenti abilità, anziani, famiglie ed ogni altra categoria che necessita di una maggiore inclusione nel tessuto comunitario locale.

#### **Finalità:**

Mantenere e consolidare le strutture presenti sul territorio comunale; contribuire alla realizzazione di manifestazioni sportive al fine di soddisfare le esigenze della collettività; sottolineare la validità dello sport quale mezzo di crescita personale e sociale; cercare di offrire un valido progetto di animazione durante i mesi estivi.

Garantire iniziative aggreganti per ricostruire una comunità che si sappia vivere come tale; supportare le associazioni, che svolgono un servizio sociale a favore di tutti i cittadini.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

## TURISMO

### **Missione 07 e relativi programmi**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e

lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### **Motivazione delle scelte.**

Il Territorio comunale è degno di essere conosciuto ed apprezzato dai turisti. Nel corso del triennio verranno condotte diverse azioni volte a dare un impulso allo sviluppo turistico, attraverso un ricco programma di azioni.

Il turismo è inteso non solo in chiave di opportunità economica del territorio, ma anche quale strumento di diffusione e condivisione dei valori stessi espressi dalla comunità locale. Un elemento che passa imprescindibilmente attraverso il livello di qualità percepita dal turista, non solo in termini di servizi, ma anche in riferimento a parametri emozionali e di arricchimento.

Sono da annoverare, tra le azioni necessarie, un adeguato sistema di incentivazione delle strutture ricettive, anche a conduzione familiare; la promozione di nuove creazioni di incontro ed eventi di qualità, con spazi adeguati alle risorse presenti sul territorio e promozione delle manifestazioni di significativo valore culturale, mediante il pieno coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, della Pro-Loco, delle Associazioni e delle Parrocchie; incentivi per iniziative di riconosciuto valore culturale e mantenimento delle tradizioni locali; riqualificazione delle fiere tradizionali; sviluppo delle potenzialità enogastronomiche ed ambientali del contesto territoriale.

L'Amministrazione favorirà la ristrutturazione di edifici esistenti in particolare promuovendo l'apertura di bed and breakfast atto a sviluppare il progetto di Albergo diffuso, in cui l'Amministrazione promuove la nascita di una associazione/impresa sociale di cittadini, che dovrà occuparsi di coordinare i soggetti interessati a creare un "pacchetto" turistico all-inclusive o con più livelli di offerta. I soci e collaboratori, uniti dall'interesse di sperimentare nuove forme di turismo saranno proprietari di appartamenti o camere, ristoratori, agenzie viaggi, agricoltori e produttori, supportati da una serie di servizi centralizzati anche via web.

#### **Finalità.**

Valorizzare il sistema turistico del Territorio come bene comune, che deve diventare una comunità aperta e ospitale. Creazione di un ecosistema turistico che coinvolga differenti ambiti quali cultura, commercio, trasporti, enogastronomia, produzione agricola, artigianato e tradizioni locali. Incremento della progettazione di idee per incrementare l'attrattiva turistica, sperimentando proposte nuove, carenti o del tutto assenti nel territorio.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### **Missione 08 e relativi programmi**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### **Motivazione delle scelte.**

Assicurare il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche e sviluppare la rigenerazione urbana e del paesaggio contenere entro il l'aumento di territorio urbanizzato attraverso l'attuazione del PSC.

Passaggi essenziali che possono portare ad una condivisa visione collettiva del territorio, dell'edilizia abitativa e paesaggistica anche al fine eventuale di rivisitare gli strumenti di programmazione urbanistica.

Un percorso che può passare anche attraverso una condivisione orizzontale, con tavoli di lavoro con i comuni limitrofi, al fine di realizzare uno strumento di pianificazione territoriale che individui le aree di pregio dal punto di vista paesaggistico naturalistico e persegua l'obiettivo di conciliare la tutela e l'assetto del territorio anche con lo sviluppo agricolo, con la biodiversità. Il percorso dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza. La partecipazione della popolazione alla pianificazione sarà fondamentale per assorbirne le esigenze attraverso diversi strumenti: pubblicazioni rivolte alle scuole, convegni, conferenze anche al fine di promuovere la rivitalizzazione del centro storico, inteso come bene comune, favorendo interventi di recupero e di efficientamento energetico.

### **Finalità.**

Il percorso operativo vuole consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana intesa come bene comune, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico, in un mix equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a: preservare il territorio, rivitalizzare il centro storico, rivalutazione delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio; estendere la visione della pianificazione urbanistica ad un livello più ampio di quello comunale, attraverso una concertazione con gli enti territoriali circostanti.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.



## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### **Missione 09 e relativi programmi**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

### **Motivazione delle scelte.**

La Missione concerne ogni attività correlata allo sviluppo sostenibile ed alla tutela dell'ambiente e del territorio. Azioni fondamentali sono quelle per prevenire e limitare il fenomeno del dissesto idrogeologico, con fondi propri e con finanziamenti regionali e comunitari.

Attraverso la Missione potrà essere perseguito l'obiettivo del miglioramento qualitativo delle aree verdi, attraverso interventi di manutenzione e una gestione più attenta e monitorata. Nell'ambito del progetto di rete ecologica, potrà essere ideata, definita e sviluppata una rete di percorsi ciclopedonali, naturali, culturali e sportivi, per incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione. In tale ambito può essere attuata una più attenta politica di gestione delle strade, volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri. Con l'obiettivo di sviluppare una cultura di appartenenza e al tempo stesso di salvaguardia del verde e del paesaggio, l'Amministrazione aderirà ai progetti di sviluppo ambientale comunitari e promuoverà progetti nelle scuole e verso la cittadinanza, in particolare organizzando azioni di comunicazione, incontri pubblici ed eventi quali, ad esempio la "Giornata nazionale dell'albero" e promuovendo l'iniziativa del calcolo dell'impronta ecologica, che misura quante materie prime consumiamo - come singoli cittadini e come comunità - e quanto inquinamento produciamo rispetto alla capacità di rigenerazione e di assorbimento della terra.

Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione di aree verdi e la salvaguardia del paesaggio, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

### **Finalità.**

Realizzare uno sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Difesa del suolo - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela, alla valorizzazione e recupero dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

## Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



## Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

## Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

### TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

#### **Missione 10 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### **Motivazione delle scelte.**

Nel corso del triennio verranno svolte diverse azioni volte a favorire il trasporto pubblico inteso come bene comune accessibile e coerente con il piano di tutela ambientale.

Parallelamente dovranno essere armonizzate le linee dei vari mezzi di trasporto pubblico rispetto agli orari delle tratte ferroviarie.

Verranno ridefinite le fermate ed adeguate dal punto di vista delle informazioni all'utenza.

#### **Finalità.**

Privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico.

L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

## Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## SOCCORSO CIVILE

### **Missione 11 e relativi programmi**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### **Motivazione delle scelte.**

L'Amministrazione intende assicurare la programmazione ed il coordinamento con le altre amministrazioni competenti, in materia di azioni relative agli interventi per fare fronte a calamità naturali con sovvenzioni e contributi per infrastrutture, viabilità, assetto del territorio, patrimonio artistico, culturale.

#### **Finalità.**

Assicurare strumenti ed azioni in grado di assicurare il funzionamento della macchina dei soccorsi e della protezione civile anche in coordinamento con le altre amministrazioni.

L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere la cultura del soccorso e della prima assistenza, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### **Missione 12 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

#### **Motivazione delle scelte.**

L'Amministrazione interverrà rilevando fenomeni e casi aventi rilevanza sociale per tentare di soddisfare i fabbisogni sociosanitari che emergono dalle esigenze manifestate dalla comunità locale al fine prevenire ogni forma di esclusione sociale. Anche attraverso azioni qualitative ed iniziative mirate si cercherà di aiutare le famiglie in difficoltà, con particolare attenzione ai problemi del disagio economico degli anziani disabili; creazione di una politica di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la realizzazione di un centro diurno per disabili; Erogazione dei servizi sociali attraverso la specifica legislazione vigente anche attraverso un centro diurno, Istituzione di sistemi di videosorveglianza nelle aree o nei periodi dell'anno più a rischio; Valorizzazione e sostegno dell'associazionismo, quale risorsa fondamentale di aggregazione convivenza civile. Pieno sostegno alle associazioni che si spendono e si adoperano per il bene comune; Sostegno alle cooperative sociali che offrono opportunità di lavoro alle categorie svantaggiate, elemento caratterizzante della dignità dell'uomo.

Riassumere quindi le scelte da operare e le motivazioni che ne stanno alla base risulta, per la natura stessa del programma, estremamente sterile, riduttivo e poco esplicativo dell'importanza di tale servizio.

#### **Finalità.**

Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale verso soggetti con gravi difficoltà familiari, psicomotorie e/o mentali, garantendo alla persona in difficoltà e alla sua famiglia un adeguato sostegno, anche cercando di assicurare un'esistenza dignitosa alle famiglie in difficoltà economica attraverso il sostegno dell'Assistente Sociale e offrendo loro la possibilità di svolgere semplici lavori retribuiti a servizio della comunità, sentendosi così parte integrante e attiva di essa.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Interventi per l'infanzia e i minori

## Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

## Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

## Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

## Interventi per le famiglie

## Interventi per il diritto alla casa

## Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## Cooperazione e associazionismo

## Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## TUTELA DELLA SALUTE

### **Missione 13 e relativi programmi**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di

programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### **Missione 14 e relativi programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### **Motivazione delle scelte.**

La pianificazione strategica ed operativa di ogni attività connessa allo sviluppo economico ed alla competitività può partire proprio dalle condizioni contingenti del territorio e del contesto unitario della comunità. Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo dovranno essere condotte diverse azioni quali: costruire reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini; e promuovere le eccellenze agricole e incoraggiare l'utilizzo dei prodotti del territorio veicolandoli attraverso il commercio a Km 0; migliorare lo scambio dei prodotti contadini, organizzando anche manifestazioni a cui possano partecipare produttori, cittadini e scuole e favorire cioè anche la proposta culturale.

Sarà necessario supportare gli agricoltori nelle pratiche del Piano di Sviluppo Rurale Regionale; individuare un terreno pubblico per sperimentare l'agricoltura sociale; chiedere agli enti istituzionali preposti controlli più incisivi sulla qualità di vita degli animali da allevamento. Per quanto riguarda i settori artigianato e commercio, l'Amministrazione dovrà condurre un'azione di marketing continua al fine di tutelare le attività tradizionali ed incentivare quelle ad alta componente tecnologica, anche attraverso una collaborazione con la Camera di Commercio, le associazioni di categoria, i sindacati e le aziende leader del territorio.

Tale obiettivo ambizioso dovrà essere perseguito attraverso azioni concrete quali:

1. rivisitare la promozione degli insediamenti produttivi, dando rilievo ai servizi esistenti e a quelli potenziali;
2. individuare in modo partecipato le necessità infrastrutturali per poter rispondere adeguatamente e rivalutare gli usi previsti per gli insediamenti nelle aree produttive;
3. favorire la nascita di imprese giovanili anche attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere, anche attraverso un incubatore d'impresa ed un diffuso sistema di conoscenza della finanza d'impresa.

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevare il settore dalla crisi, ridandogli forza e vigore, valorizzando e promuovendo nuovi scambi commerciali, organizzare visite guidate alle aziende produttrici, abbinare a visite culturali ed enogastronomiche; coordinare la promozione e la partecipazione ad eventi enogastronomici, creando con i comuni limitrofi una rete di iniziative condivise; collaborare con le istituzioni scolastiche del comprensorio nell'organizzazione di corsi di lingua e di marketing a favore degli operatori commerciali.

#### **Finalità**

Gimigliano punta sui concetti di rete, di visione sociale, di condivisione, di legame con il territorio e di innovazione, con particolare attenzione alle giovani generazioni. La finalità è quella di intraprendere una politica volta a stimolare l'intero sistema produttivo, nei suoi diversi settori, favorire lo sviluppo economico e creare un progetto complessivo di contrasto alla crisi.

Risorse umane da impiegare in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## Industria, PMI e Artigianato

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### **Missione 15 e relativi programmi**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

## AGRICOLTURA E PESCA

### **Missione 16 e relativi programmi**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### **Missione 17 e relativi programmi**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### **Missione 18 e relativi programmi**

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### **Missione 19 e relativi programmi**

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

### Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	22.759,13	21.930,17	22.087,86
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>22.759,13</b>	<b>21.930,17</b>	<b>22.087,86</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>22.759,13</b>	<b>21.930,17</b>	<b>22.087,86</b>

### Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma			
Fondo svalutazione crediti			
Spese Correnti (titolo 1)	66.172,00	73.692,00	77.571,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>66.172,00</b>	<b>73.692,00</b>	<b>77.571,00</b>
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>66.172,00</b>	<b>73.692,00</b>	<b>77.571,00</b>



## Altri fondi

Spese previste per il programma			
Altri fondi			
Spese Correnti (titolo 1)	6.215,00	20.030,00	530,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>6.215,00</b>	<b>20.030,00</b>	<b>530,00</b>
<b>Totale</b>	<b>6.215,00</b>	<b>20.030,00</b>	<b>530,00</b>

## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021
Spese Correnti (titolo 1)	95.507,48	90.492,35	85.850,01
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>95.507,48</b>	<b>90.492,35</b>	<b>85.850,01</b>

### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	119.226,07	108.393,99	110.305,11
<b>Totale Spese di funzionamento</b>	<b>119.226,07</b>	<b>108.393,99</b>	<b>110.305,11</b>

## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati

all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

### Restituzione anticipazione di tesoreria

#### Spese previste per il programma

Restituzione anticipazione di tesoreria

#### Entrate previste per finanziare il programma

Restituzione anticipazione di tesoreria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

### Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

### Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

### Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

### Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021

#### Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

#### PIANO ASSUNZIONALE:

Profilo	Modalità (concorso – mobilità)	Area/Settore	Tempistica di copertura
n. 2 posti Istruttore amministrativo Cat. C1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e concorso nel 2020-concorso pubblico	Area amministrativa	Anno 2019 e 2020
n. 1 posti Istruttore Direttivo Contabile cat. D1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e concorso nel 2020-concorso pubblico	Area economico finanziaria	Anno 2019 e 2020
n. 1 posti esecutore specializzato cat. B1	Mobilità volontaria e collettiva anno 2019 e selezione centro per l'impiego 2020	Area tecnico manutentiva	Anno 2019 e 2020
n. 1 posto di agente di polizia locale	Trasformazione del posto nel 2019 dal 50% al 95%	Area tecnico-manutentiva	Anno 2019

Forza Lavoro				
	2018	2019	2020	2021
Personale previsto in pianta organica	22	22	22	22
Dipendenti di Ruolo presenti	18	19	18	18
Dipendenti non di Ruolo	1	1	0	0

Spesa per il personale				
	2018	2019	2020	2021
Spesa Complessiva	634.154,37	663.901,49	663.901,49	663.901,49
Spesa Corrente	1.877.010,75	2.093.103,48	2.104.106,84	2.104.106,84

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale in questo caso con delibera di Giunta comunale n. 89 del 06.09.2018, ha pianificato la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. Nel periodo successivo all'approvazione della delibera sono state finanziate n. 4 opere che si aggiungono al DUP e vengono sotto specificate:

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2019	2020	2021
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 4 - EFFICIENZA ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE Obiettivo specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili" - Azione 4.1.3" Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)"	€ 164.768,84		
Impianto di depurazione e relativi collettori fognari a servizio del centro urbano e delle frazioni	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 720.000,00
Consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato	€ 103.267,24		
Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta Differenziata in Calabria di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 87 del 14/09/2017, che finanzia i Comuni Calabresi con popolazione inferiore a 5000 abitanti.	€ 84.970,40		
Legge di bilancio 2019 - L. 30.12.2018 n. 145 - art 1 comma 107 - assegnazione ai comuni fino a 20.000 abitanti di contributi per la realizzazione di investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio culturale	€ 50.000,00		
PAC 2014/2020. Avviso pubblico "Programma a sostegno del Sistema Bibliotecario Calabrese 2018". Interventi finalizzati a sostenere il funzionamento delle biblioteche e degli archivi calabresi. Azione 1.	€ 11.100,00		
PSR CALABRIA 2014-2020 - ANNUALITÀ 2018. "Servizio Internet wi-fi nelle aree strategiche e digitalizzazione tramite App mobile al servizio del Cittadino"	€ 39.881,87		

Realizzazione di interventi su strade comunali e riqualificazione urbana - L.R. 24/87 - L.R. 19/2009 DDG 7070/2017	€ 140.000,00		
Contratti fiume art. 40 bis della L.R. 16.04.2002 n. 19 - Contratto di Fiume nell'ambito geografico e idrografico del bacino del fiume Corace	€ 3.000,00	€ -	
Programmazione unica triennale 2018/2020. Avviso pubblico finalizzato alla redazione del piano regionale triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica. Lavori di adeguamento sismico - adeguamento funzioanle impianti - sostenibilità. Scuola infanzia e secondaria, via XVI Marzo Gimigliano.		€ 1.932.951,44	
FINANZIAMENTO "FONDI DI RISERVA E SPECIALI" DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SECONDO LE MODALITA' INDICATE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 2-QUATER, DEL "DECRETO LEGGE N. 14 DEL 2017". REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE - "GIMIGLIANO SICURA"		€ 212.386,21	
POR CALABRIA 2014/2020 - Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei borghi della Calabria, di cui al Decreto n. 6918 del 29.062018, a valere sul Progetto Strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria ed il Potenziamento dell'offerta turistica e culturale		€ 1.425.000,00	
POR CALABRIA 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI		€ 49.827,19	
PSR CALABRIA 2014/2020 REG.(UE) N. 1305/2013 DOMANDE DI ADESIONE ALLA MISURA 7 - INTERVENTO 7.4.1 "INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE, IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE". ANNUALITÀ 2018. - Adeguamento funzionale Immobile di proprietà Comunale da adibire a Centro Culturale Polifunzionale		€ 99.996,69	
Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture - Azione 1 - ripristino della strada interpoderale Nale-Ceneroso - Biamontino - Visconte			€ 463.440,20
Valorizzazione ambientale e sistemazione idrogeologica di due aree del territorio comunale site in P.zza Vittorio Emanuele III e Via Monsignor Canino (S.P. 34/1 - C.da Vocicchi)			€ 2.484.640,00

bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate			€ 1.119.623,50
Accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo Programma 6000 campanili - viabilità			€ 920.000,00
Adeguamento funzionale campo sportivo Cavorà - Utilizzo fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al D.L. 22/06/2012 n. 83 art. 64 c. 1			€ 530.000,00
Messa in sicurezza ed adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza stradale dell'arteria S. Giorgio Viale IV Novembre e collegamento istituto comprensivo			€ 202.206,00
Lavori sottopasso Carigli.	€ 41.103,31		

E' stato richiesto, mediante inserimento nella banca dati RENDIS un di contributo €. 2.713.710,46 per l'esecuzione dei lavori di consolidamento dal dissesto idrogeologico in zona municipio e calvario. Tale intervento è stato inserito nell'APQ tra Ministero Ambiente e Regione Calabria (Patto per la Calabria) e sarà gestito direttamente dall'Ufficio del Commissario Delegato, mentre il Comune svolgerà le sole funzioni di Ente avvalso per il tramite della struttura Ufficio Tecnico Comunale.

## PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

### Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento. Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Per gli anni di bilancio 2017/2019 le somme per i permessi a costruire saranno usate esclusivamente per spese di investimento del tit. II.

Permessi di costruire		
Destinazione	2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	8.200,00
Oneri che finanziano investimenti	15.533,13	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.533,13</b>	<b>8.200,00</b>
<b>Scostamento</b>	<b>0,00</b>	

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	556,59	430,93	0,00	8.200,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	1350,00	15.533,13	0,00	4.500,00	4.500,00
<b>Totale</b>	<b>556,59</b>	<b>1780,93</b>	<b>15.533,13</b>	<b>8.200,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>



## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

RINVIO ALL'ESERCIZIO 2018 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE  
**patrimoniale 2017 (rinvio con del. G.M. n. 61  
 del 10/05//2018)**

### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2019	2020	2021	Stima 2019 - 2021
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2019	2020	2021
Non residenziali	4	0	0
Residenziali	6	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.**

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Il Comune, con delibera di Giunta n. del 21/02/2019 ha solamente individuato i beni immobili da valorizzare ed alienare.

**ELENCO BENI INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLVALORIZZAZIONIIMMOBILIARI  
(ART.58. della legge n. 133/2008).**

BENE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			ATTUALE UTILIZZO	PREVISIONI
	Foglio	P.IIa	Sub		
Via Maria SS. di Porto (alloggi comunali)	33	89	10	Locate assegnatari E.R.P.	Alienazione assegnatari E.R.P.
	33	89	11		
	33	89	12		
	33	89	13		
Località Acqua del Signore	1	74		Locale non utilizzato	Locazione o alienazione
Località Porto (alloggi comunali)	17	394	2	Locate assegnatari E.R.P.	Locazione o alienazione
	17	394	3		
Via Petrarca	33	286	1101	Locale non utilizzato	Alienazione
Località Casale	37	402		Locale non utilizzato	Alienazione
Località Sant'Elia (ex mattatoio)	33	1276		Locale deposito comunale	Locazione o alienazione

Nel triennio di riferimento non è prevista nessuna alienazione.